



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2019



L'anno duemiladiciannove, il giorno 28 maggio nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 9,00 l'Assessore Gaeta, con la presidenza del Vice Presidente Guangi ed in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al question time n.712; l'Assessore Piscopo ha dato risposta al Q.T.n.686.

(All'allegato n.1 le interrogazioni dei consiglieri e risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia).

Il Vice Presidente Guangi alle ore 10,00 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Magnoni e la Vice Segretario Generale Dott.ssa D'Oriano

Risultano presenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri: Andreozzi Rosario, Bismuto Laura, Buono Stefano, Capasso Elpidio, Cecere Claudio, Coccia Elena, Coppeto Mario, De Majo Eleonora, Felaco Luigi, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Galiero Rosaria, Gaudini Marco, Guangi Salvatore, Langella Ciro, Mirra Manuela, Mundo Gabriele, Pace Salvatore, Sgambati Carmine, Simeone Gaetano, Solombrino Vincenzo e Verneti Francesco. **(presenti 23)**

Risultano assenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri: Arienzo Federico, Brambilla Matteo, Caniglia Maria, Carfagna Maria Rosaria, Esposito Aniello, Lanzotti Stanislao, Lebro David, Madonna Salvatore, Matano Marta, Moretto Vincenzo, Nonno Marco, Palmieri Domenico, Quaglietta Alessia, Santoro Andrea, Troncone Gaetano, Ulleto Anna, Venanzoni Diego e Zimbaldi Luigi. **(assenti 18)**

Entra in aula la Consigliera Matano. (presenti 24)

Il Vice Presidente Guangi constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione e nomina scrutatori i consiglieri: Verneti, Pace e Matano. Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Ulleto, Carfagna, Troncone, Quaglietta ed Esposito.

Partecipano alla seduta il Vice Sindaco Panini e gli Assessori: Borriello, Piscopo, Palmieri, Buonanno, Del Giudice, Gaeta, Clemente, Marmorale, Daniele e Calabrese.

Il Vice Presidente Guangi comunica all'aula che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.166 co.2 D.Lgs.267/2000 e art.11 del Regolamento di contabilità, la Giunta comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le seguenti deliberazioni: n.174 del 19.4.2019, n.191 del 2.5.2019 e n.221 del 16.5.2019; poi prosegue con gli interventi resi ai sensi dell'art.37.

Entrano in aula i Consiglieri: Brambilla, Moretto, Lebro, Palmieri e Santoro. (presenti 29)

La Consigliera Matano segnala l'agitazione in corso presso le Terme di Agnano dei lavoratori, i quali sono stati costretti ad accettare condizioni contrattuali inique pur di mantenere il posto di lavoro.

La Consigliera Coccia rappresenta la situazione dell'Ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi, ormai ridotto un uno stato di totale abbandono, ed è stato presentato un progetto per la realizzazione di un ipermercato e l'enorme parco sarà sicuramente trasformato in parcheggio, anziché puntare alla valorizzazione di questo sito.

Il Consigliere Brambilla mette in evidenza l'elezione di un altro assessore alla III Municipalità in netta contraddizione con la mozione votata all'unanimità in Consiglio Comunale che impegnava l'amministrazione a ridurre le spese nelle Municipalità. Poi parla della decisione del Comune di costituirsi parte civile contro l'amministratore Delegato di Napoli servizi invece di procedere alla sua sospensione fino alla conclusione del giudizio.

Entra in aula il Consigliere Venanzoni. (presenti 30)

Il Consigliere Simeone chiede di poter estendere l'apertura del varco di Piazza Dante almeno di un'ora, in modo da poter alleggerire il flusso di traffico in una delle aree più congestionate della città.

Il Consigliere Moretto tratta il problema degli eventi metereologici e dell'assenza di manutenzione ordinaria delle alberature.

E' presente in aula il Consigliere Aggiunto Mihindukulasuriya Viraj Fernando Prasanna.

Il Vice Presidente Guangi ultimati gli interventi per art.37 pone in votazione i processi verbali delle sedute tenutesi in data 29 gennaio, 15, 22, 26 e 29 marzo 2019 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che sono approvati a maggioranza con l'astensione di Palmieri, Lebro, Venanzoni, Moretto e Santoro.

Deliberazione C.C.n.22 del 28.5.2019

Il Vice Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.226 del 23.05.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1293 del 09 maggio 2019 della CDP.

Entra in aula il consigliere Arienzo.(presenti 31)

Il Vice Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.



Il Vicesindaco chiarisce che la proposta realizza l'ipotesi di lavoro iniziata a partire dalla circolare n. 1293/2019 della Cassa Depositi e Prestiti, trattasi di un'operazione che si collega a un tema di grande impatto per gli Enti Locali ossia all'esistenza di un plafond di derivati che hanno generato delle criticità di rilevante entità. Tale operazione porterà ad un risparmio di risorse per il bilancio degli Enti che aderiranno con l'estinzione dei prodotti derivati laddove esistenti. Il provvedimento risulta finalizzato a liberare, nel brevissimo termine risorse da destinare a finanziamenti di operazioni di estinzione degli strumenti finanziari derivati e, per le eventuali ulteriori disponibilità che dovessero residuare, a nuovi investimenti.

Assume la Presidenza il Presidente Fucito

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla pur apprezzando il buon fine dell'operazione, evidenzia che l'adesione a tale procedura mette in condizione di pagare meno per pagare per più tempo, non estinguendo i debiti molto onerosi in termini di interessi.

Il consigliere Moretto evidenzia i costi aggiunti che tale operazione porterà negli anni successivi al 2020 e dichiara la contrarietà al provvedimento.

Il consigliere Santoro non condivide quanto reso dal collega Brambilla, ritenendo l'operazione assurda in quanto i vantaggi finanziari dei primi anni andranno a condizionare e indebitare la vita delle future generazioni.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Arienzo, Venanzoni, Lebro e Guangi.(presenti 27)

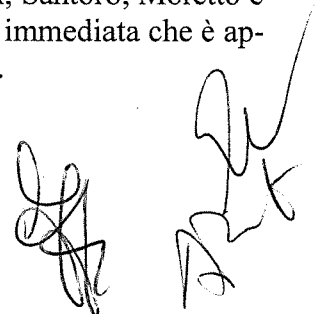
Il Vicesindaco ribadisce che l'adesione alla rinegoziazione è finalizzata a liberare, nel brevissimo termine risorse da destinare a finanziamenti di operazioni di estinzione degli strumenti finanziari derivati e, per le eventuali ulteriori disponibilità che dovessero residuare, a nuovi investimenti.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla chiarisce in relazione all'affermazione fatta sulla positività dell'adesione alla rinegoziazione, pur dichiarando e motivando di non poter condividere il provvedimento e, pertanto ne preannuncia l'astensione.

Il consigliere Santoro non condivide la convenienza economica dell'operazione recriminando il condizionamento finanziario dell'Ente per gli anni futuri e preannuncia il voto contrario.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.226 del 23.05.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata a maggioranza a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Palmieri, Santoro, Moretto e l'astensione dei consiglieri Brambilla e Matano. Poi pone in votazione l'esecuzione immediata che è approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Palmieri, Santoro e Moretto.



Deliberazione C.C.n.23 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.185 del 30.04.2019 avente ad oggetto: con i poteri del Consiglio, Variazione di Bilancio 2019 - 2021 ai sensi dell'art. 243 bis comma 8 lettera g) del D.Lgs. 267/2000 per il finanziamento del debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. D) del D.Lgs. n. 267/00 insorto vs. Società Fintecna spa per effetto di procedimento avviato a seguito di concessione traslativa ex lege n. 219/81 per la realizzazione dello Svincolo "Vomero" tangenziale est - ovest (G.S.E. n. 4129/2015 in favore di Tangenziale spa).

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco introduce il provvedimento, precisando che trattasi di una variazione alle annualità 2019, 2020 e 2021 del bilancio di previsione nonché dell'adozione di una variazione di cassa per l'anno 2019, al fine di reperire le risorse necessarie per finanziare un debito fuori bilancio vantato dalla società Fintecna spa relativo ad una concessione traslativa. La variazione è finalizzata all'assunzione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per poter pagare il debito.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla rileva un errore materiale riportato nel provvedimento, poi corretto, ma l'importo rimane sempre sbagliato. La variazione proposta fa riferimento all'esecuzione di una sentenza, ma esaminando la delibera posta al successivo punto sui debiti fuori bilancio si capisce che la cifra riportata viene fuori dalla somma di cinque debiti fuori bilancio più quello verso Fintecna.

Il consigliere Moretto osserva che l'errore rilevato dal consigliere Brambilla non è l'unico e lo provano gli emendamenti tecnici presentati a correzione. Ritiene che il dato politico che emerge è che da anni si denuncia l'ingiusto pagamento del pedaggio della Tangenziale che risulta un'ingiustizia verso i cittadini.

Rientrano in aula i consiglieri Lanzotti e Guangi (presenti 29)

Il consigliere Simeone preannuncia il voto contrario, ribadendo la contrarietà al pedaggio della Tangenziale e auspica che il Governo intervenga nell'interesse di quanti la utilizzano.

Il consigliere Santoro definisce invotabile la delibera, condividendo quanto sollevato dal consigliere Simeone sulla gestione privatistica della Tangenziale e sugli incassi relativi al pedaggio per una strada urbana. Chiede che il provvedimento venga rinviato in Commissione per approfondirne la discussione.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Il Vicesindaco replica agli interventi resi, facendo rilevare che la natura dell'atto risulta essere l'individuazione della fonte di copertura di un debito fuori bilancio relativo al pagamento di un'indennità di esproprio. Relativamente alle questioni poste negli interventi resi condivide quanto rilevato sugli oneri posti a carico di chi utilizza la Tangenziale, e su questo il Sindaco ha sempre avuto una posizione chiara. Pertanto, a prescindere dalla fondatezza del discorso politico, va affrontato un dato tecnico, una causa che ha visto perdente l'Amministrazione e, per questo si ritiene che la delibera possa essere approvata in Consiglio senza alcun rinvio in Commissione.



Il Presidente riassume i rilievi sollevati negli interventi resi e cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Simeone dichiara e motiva la contrarietà al rinvio in Commissione dell'atto, ma con la richiesta di visionare la sentenza che vede perdente il Comune, insistendo sugli incassi mensili della Tangenziale pari a 90 milioni richiede che nelle sedi opportune il Ministero chiarisca cosa intende fare con la percentuale che la società Tangenziale versa allo Stato.

Il consigliere Brambilla ricorda che l'eliminazione del pedaggio, che comunque sostiene, non è previsto nel provvedimento, che risulta finalizzato all'esecuzione di una sentenza che vede perdente il Comune verso Fintecna.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Santoro di rinvio dell'atto in Commissione, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Passa all'esame della proposta di emendamento tecnico sottoscritta dalla Presidente della commissione Bilancio e Finanza, le cede la parola per l'illustrazione.

La consigliera Mirra chiarisce, che la proposta emendativa di tipo tecnico è stata illustrata anche nella Commissione Bilancio e Finanza, con la stessa si va a correggere un refuso riportato nella parte dispositiva al punto i) con riferimento alle sole annualità 2020-2021 come da prospetti indicati.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa sottoscritta dalla consigliera Mirra. Assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Lanzotti e l'astensione dei consiglieri Moretto, Santoro, Palmieri e Guangi.

Il consigliere Santoro, insieme ai consiglieri Moretto, Guangi e Palmieri chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

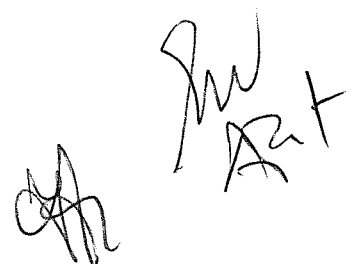
Il Presidente come richiesto dai consiglieri Santoro, Moretto, Guangi e Palmieri, pone in votazione per appello nominale, la delibera di G.C. n.185 del 30.04.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lanzotti, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro, Simeone, Lebro e l'astensione del consigliere Langella.

Risultano allontanatisi i consiglieri Gaudini e Sgambati e rientrato il consigliere Lebro. (presenti 28)

Assume la Presidenza Il Vice Presidente Fulvio Frezza.

Il Vice Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, del gruppo consiliare di F.I. e dei consiglieri Palmieri, Santoro, Moretto e Lebro.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito. (presenti 27)



Deliberazione C.C.n.24 del 28.5.2019

Il Vice Presidente Frezza pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.186 del 30.04.2019 avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01 novembre al 31 dicembre 2018 ed attestati dai dirigenti responsabili.

Il Vice Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco evidenzia che propedeutica alla proposta in discussione è la variazione di bilancio prima approvata riguardante il debito con Fintecna. Con il provvedimento in discussione si propone il riconoscimento dei debiti che si sono manifestati negli ultimi due mesi del 2018: 718 debiti fuori bilancio per un totale complessivo di circa 10 milioni e 907mila euro, ai quali vanno aggiunti debiti per pagamenti per pignoramenti regolarizzati dal Tesoriere (circa 880mila euro), per un totale di 11 milioni e 782mila. Inoltre, precisa sulle diverse fattispecie che il decreto legislativo comprende per tali debiti, precisando che i debiti derivanti da sentenze esecutive (Lettera A) sono 688 e ammontano a 2 milioni. Pone in evidenza che la copertura dell'importo di cui viene proposto il riconoscimento viene gravato sull'esercizio finanziario 2018, contraendo apposito mutuo per il debito nei confronti di Fintecna s.p.a. e gravante sul 2019 la parte restante.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Il consigliere Brambilla evidenzia la gravità dei debiti accertatisi per mancata pianificazione della spesa, facendo osservare che negli ultimi mesi hanno raggiunto il 42% del totale, tale situazione derivata dalla permanente incapacità di programmazione dell'Amministrazione. Inoltre, precisa che tre delle dieci Municipalità non hanno riconosciuto i debiti, contrariamente a quanto prevede la norma, e alcune schede dei dirigenti non contengono la decurtazione degli utili di impresa, necessaria a determinare l'arricchimento per l'Ente. Infine, richiama le mancate valutazioni del Servizio Ispettivo sui dirigenti responsabili dei debiti prodotti. Conclude, precisando che per tali motivazioni il voto del suo gruppo non può essere che contrario.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Lebros e Palmieri (presenti 25)

Il consigliere Moretto rileva l'approssimativa e sbagliata programmazione da parte dell'Ente, finalizzata solo a far quadrare i conti del bilancio di previsione che, da poco approvato, deve essere variato per la previsione dei debiti fuori bilancio. Si sofferma sul dato politico, dichiarandosi preoccupato per la mancanza, per molti debiti, dell'indicazione dell'interesse e dell'utile per il Comune e che tale responsabilità viene rimandata al Consiglio che li deve riconoscere, nonostante gli aspetti implicati nella loro formulazione.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 26)

Il Presidente constata che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Rientra in aula il consigliere Gaudini ed esce il consigliere Lanzotti (presenti 26)



Il Vicesindaco ritiene indiscutibile che la responsabilità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio resta in capo ai dirigenti firmatari e che al Consiglio compete solo la scelta di inserire tali somme nel Bilancio. Precisa, che la riduzione progressiva dei trasferimenti statali al Comune ha creato grosse difficoltà ai bilanci degli ultimi anni, con la conseguenza di far diventare automaticamente debiti fuori bilancio spese dovute che non hanno trovato copertura.

Il Presidente cede la parola al consigliere Santoro per dichiarazione di voto.

Rientrano in aula i consiglieri Palmieri e Sgambati (presenti 28)

Il consigliere Santoro preannuncia motivando il voto contrario e chiede, insieme ai consiglieri Guangi, Matano e Palmieri, che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente come richiesto dai consiglieri Santoro, Matano, Guangi e Palmieri, pone in votazione per appello nominale, la delibera di G.C. n.186 del 30.04.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

Risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro e Simeone. (presenti 21)

Rientrano in aula i consiglieri Santoro, Matano e Brambilla (presenti 24)

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata., ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e Santoro.

Il Consigliere Brambilla mette in evidenza un errore nell'atto deliberativo appena approvato che non è stato corretto con un emendamento tecnico come fatto con la delibera precedente. Trova grave che in entrambi i casi il Collegio dei Revisori dei Conti non abbia rilevato gli errori nelle proprie relazioni. Chiede un'inversione dell'o.d.l. ponendo al 5° punto la Delibera di G.C.n.218.

Entrano in aula i Consiglieri Palmieri, Guangi, Moretto, Madonna e Simeone

Il Presidente Fucito pone in votazione la richiesta di anticipare la discussione del punto n.22 dell'o.d.l. con il parere contrario dell'amministrazione, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è stata respinta a maggioranza.

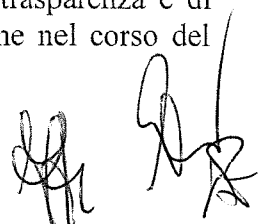
Deliberazione C.C.n.25 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.187 del 30.04.2019 avente ad oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D. Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021.

Rientra in aula il consigliere Arienzo.(presenti 30)

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco definisce il provvedimento il documento finanziario un esempio di trasparenza e di responsabilità, che si colloca in un'ottica concreta di governo dell'Ente. Chiarisce che nel corso del



2018, sono intervenuti nuovi fattori che hanno permesso di aumentare l'efficienza dell'amministrazione in diversi settori strategici con risultati importanti, come ad esempio l'incremento degli indici di riscossione, il contrasto all'evasione, una sensibile riduzione del disavanzo, pari a 78 milioni di euro che si attesta ora a circa 1 miliardo e 625 milioni di euro.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano evidenzia che dalla lettura del documento si rileva una sempre più ridotta programmazione di spesa da parte del Comune. Solleva preoccupazioni sui residui attivi, indice di una inadeguatezza funzionale della gestione amministrativa. Evidenzia gli elementi di criticità: quali il risultato contabile di amministrazione; la forte incidenza del fondo crediti dubbia esigibilità, che è il segno di uno squilibrio finanziario conclamato, che dà l'illusione di una gestione ordinaria che tale non risulta essere. Riporta quanto emerge dal parere di regolarità tecnica sulla necessità di migliorare l'equilibrio di cassa, rispetto al quale il rendiconto 2018 evidenzia la criticità del mancato reintegro delle entrate vincolate utilizzate ex art.195 del TUEL, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti. Richiama le sollecitazioni riportate dai Revisori dei Conti sulla necessità di procedere a un inventario dei beni dell'Ente il cui stato desta preoccupazione. In fine sostiene, che senza un efficiente controllo delle entrate, risulta difficile amministrare un Ente che si trova con una permanente mancanza di liquidità che rende insufficiente l'erogazione dei servizi essenziali.

Il consigliere Arienzo ritiene, improrogabile la necessità di procedere al più presto ad inventariare il patrimonio dell'Ente, in mancanza del quale risulta evidente il non funzionamento nell'alienazione del patrimonio. Sulla riscossione, dai dati riportati emerge un incremento percentuale sulla Cosap che risulta ancora molto basso. Ritiene doveroso avviare un buon lavoro affinché vengano migliorati risultati impietosi raggiunti e, preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Rientrano in aula i consiglieri Nonno e Lebro ed escono i consiglieri Madonna e Santoro (presenti 30)

Il consigliere Brambilla osserva che la relazione al rendiconto 2018 risulta identica a quella del 2017. Lo scorso anno fu approvata una maxi mozione di accompagnamento per impegnarsi con Revisori a risolvere le criticità che risultavano evidenziate, ad oggi tutti i punti della mozione sono stati disattesi e si sono ripresentati nel rendiconto in esame. Rileva che nella relazione i Revisori, non hanno dato un giudizio di attendibilità del documento contabile. Osserva che sulle entrate persiste una enorme quantità di residui attivi nell'esercizio di competenza e, sulle spese, sono numerosi i residui passivi in diversi settori, come la gestione tecnica degli immobili comunali, le spese per il personale, lavori somma urgenza, la cura del verde. In fine fa rilevare che dai numeri riportati nel documento si registra un fallimento totale su tutta la linea.

Il consigliere Moretto esprime preoccupazione per un rendiconto suscettibile di un errore, recuperato con un emendamento, precisando che dalla relazione dei Revisori, emergevano criticità e, in mancanza di aggiustamento, il Comune risultava deficitario. Considera che dalla relazione sul rendiconto della gestione dei Revisori che, peraltro, dovrebbero essere presenti in aula, emerge l'immobilismo dell'amministrazione; i loro rilievi e considerazioni investono il Consiglio di grande responsabilità, e già in precedenti occasioni hanno rilevato una conclamata incapacità di riscossione, ritardi nei pagamenti, significativi interessi passivi, oltre all'eccessivo ricorso a fondi vincolati e anticipazioni di tesoreria, segni di una cronica mancanza di liquidità. Osserva che dopo un anno l'Organo di revisione riporta le stesse conclusioni di un anno fa, non esprimendo parere, rimettendo al Consiglio il rendiconto

per provvedimenti di competenza, procedura anomala in quanto di fatto si sta operando in mancanza di un parere dei Revisori, per cui risulta necessario un chiarimento da parere del Segretario generale in merito.

Si allontana dall'aula il consigliere Nonno (presenti 29)

La consigliera Mirra, in qualità di presidente della commissione Bilancio, evidenzia che in base al consuntivo, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Risulta innegabile che l'Amministrazione non riesce a riscuotere ma va riconosciuto che in tale ambito il Comune può agire limitatamente, mentre è nettamente migliorata, frutto dell'azione amministrativa messa in campo, la capacità di accertamento. Votando il bilancio di previsione, sono state fatte scelte importanti sulle assunzioni, sul diritto all'abitare, su Napoli Servizi, risulta ingeneroso discutere solo sulla base dell'elenco dei debiti che il Comune non riesce a pagare per mancanza di liquidità.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vice Presidente Fulvio Frezza. (presenti 28)

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti dal consigliere Moretto in riferimento alla relazione resa dall'Organo di Revisione.

Il Segretario Generale chiarisce, che ai sensi dell'articolo 239 del D. Lgs. 267/2000 i Revisori hanno pienamente assolto ed in modo dettagliato a quanto loro richiesto dalla norma, anche se non concludono con la locuzione "favorevole".

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Il Vicesindaco definisce "un capolavoro" il rendiconto 2018, se si tiene conto della situazione economica dell'Ente a partire dal 2011, quando la Corte dei Conti ne aveva chiesto il commissariamento. Riconduce a tale anno la crisi di liquidità, alla quale vanno aggiunti i tagli ai trasferimenti degli ultimi anni e l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, che ne ha condizionato azioni e interventi. A questo vanno aggiunti il blocco delle assunzioni e gli ulteriori tagli che hanno fatto seguito all'ultimo bilancio dello Stato. Malgrado questo, si è rinnovato il contratto di servizio ad Asia e si è garantito per il prossimo triennio il mantenimento del servizio di trasporto pubblico. Si inaugura ora una stagione assunzionale importante, nonostante le criticità evidenziate. Elenca gli elementi positivi intervenuti nella gestione amministrativa, quali il recupero nel 2018 di 78 milioni del disavanzo e un maggiore accertamento per evasione della Tari. Per il piano di alienazione degli immobili comunali, nel 2018 sono stati considerati solo quegli immobili dei quali si avevano gli atti di vendita. Conclude, ricordando che nel 2018 si è riorganizzata la struttura comunale per l'area tributi e, per la prima volta, il Comune risulta uscito fuori dai parametri del deficit strutturale.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 29)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato un ordine del giorno a firma del consigliere Frezza e sottoscritto anche dai gruppi consiliari Agorà, DEMA e Ce Simme Sfasteriati

Rientra in aula il consigliere Santoro e si allontanano i consiglieri Moretto, Matano, Lebros e Arienzo (presenti 26)

Il consigliere Frezza lo illustra, facendo rilevare l'esigenza della potatura degli alberi ad alto fusto nel territorio cittadino.

Il consigliere Brambilla osserva che l'atto risulta irricevibile, in quanto non attinente alla tematica in discussione.

Il consigliere Santoro afferma che il tema del documento risulta discordante dopo quanto reso nella replica dal Vicesindaco, in quanto conferma l'esigenza di una programmazione nella potatura degli alberi cittadini. Preannuncia il voto favorevole in quanto rappresenta uno sprone per l'Amministrazione.

Il consigliere Guangi interviene a favore del documento.

Il Vicesindaco propone di non metterlo in votazione ma acquisirlo come impegno condiviso.

Il consigliere Frezza accoglie la proposta e chiede che venga inviato in Commissione per approfondirne il tema proposto.

Il consigliere Brambilla ribadisce l'irricevibilità del documento.

Il Presidente dichiara ritirato l'ordine del giorno e rinviato in Commissione per approfondimento e, pone in discussione la proposta emendativa di tipo tecnico sottoscritta dalla consigliera Mirra.


Rientra in aula la consigliera Matano (presenti 27)

La consigliera Mirra chiarisce che con la proposta emendativa si va a correggere un errore di calcolo del parametro p8 dovuto ad un sbaglio di funzionamento della procedura software Halley. Dalle tabelle allegate si riscontra la non deficitarietà dell'Ente, cosa che nella tabella al rendiconto non veniva evidenziata.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa di tipo tecnico sottoscritta dalla consigliera Mirra. Assistito dagli scrutatori Vernetti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Santoro, Palmieri e Guangi.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Coppeto.

Il consigliere Coppeto ritiene che il momento del consuntivo è anche il momento di una disamina politica, di un consuntivo politico. La maggioranza è composta da forze plurali, ma nell'ultimo anno ci sono state diverse occasioni nelle quali sono state trascurate una serie di tematiche importanti per la città che il gruppo della Sinistra ha sollevato. Riferendosi ad esempi come lo sgombero da un bene confiscato di un'associazione impegnata nel sociale e all'impegno a convocare un tavolo su Napoli Est, mai attivato, alla conferenza stampa che ha coinvolto solo una parte della maggioranza sul progetto per Scampia, alla nomina dei consiglieri delegati, scelta non condivisa con il Consiglio. Tutti elementi, che mettono il gruppo in una posizione di disagio e con grande umiltà, afferma la necessità di manifestare il risentimento, anche per rispondere ai cittadini che fanno riferimento al gruppo e, preannuncia il voto di astensione.



La consigliera Matano preannuncia e motiva che il suo gruppo al momento del voto abbandonerà l'aula.

Il consigliere Andreozzi ricorda il lavoro assiduo e complesso fatto a Scampia con il Comitato Vele e gli importanti risultati raggiunti in questi anni e quelli ancora da realizzare; proprio per questo, ha rivolto un appello al gruppo Napoli in Comune a Sinistra affinché riveda la sua scelta di voto.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco precisa che dopo aver ascoltato gli interventi resi dai Consiglieri con la replica del Vicesindaco va rilevato il lavoro notevole svolto, osserva che il rendiconto non ha solo un valore economico ma anche politico, che consente di dare il via libera a una serie di importanti misure, a partire dalle duemila assunzioni che possono essere fatte. Serve ricordare anche l'importante lavoro fatto per garantire i servizi attraverso le Partecipate. Afferma che il risultato straordinario ottenuto va ascritto al lavoro sinergico dell'intera coalizione, e che non poteva essere realizzato senza la sinistra. Ritiene legittimo il dissenso politico manifestato, però in questa sede la coalizione deve manifestare l'orgoglio per i risultati raggiunti. Il disagio narrato va raccolto, ma nel contempo, nasce il bisogno di invitare ad una riflessione e, come capo politico, in vista delle future sfide che ci attendono, si impegna a convocare una riunione di maggioranza, per ripartire su basi nuove per i prossimi due anni.

Il consigliere Langella propone una breve sospensione per un confronto tra i gruppi di maggioranza.

Il consigliere Brambilla manifesta la contrarietà alla sospensione proposta, in quanto si tratta di una questione puramente politica.

Rientra in aula il consigliere Moretto (presenti 28)

Il Presidente precisa sull'opportunità politica della sospensione proposta.

Il consigliere Langella ribadisce la proposta di sospensione di circa 30 minuti della seduta.

Il consigliere Santoro espone considerazioni sul disagio politico esposto.

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Langella di sospensione per circa 30 minuti della seduta, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza e, dichiara alle ore 15:05 sospesa la seduta.

Il Presidente alle ore 16:30 dichiara riaperta la seduta e, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che all'appello risultano presenti 23 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro ed entrato il consigliere Arienzo**) su 41 assegnati, pertanto, la seduta prosegue validamente. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Rientrano i consiglieri Lebro, Brambilla, Moretto, Palmieri, Santoro, Matano e Venanzoni (presenti 30)



Il Sindaco ritiene che la sospensione effettuata ha portato ad un dialogo proficuo, nel quale si è avuto modo di fornire chiarimenti, utili a comprendere i motivi di difficoltà politica esposti. Rinnova l'appello affinché il rendiconto venga votato convintamente, in modo diverso non se ne potrà vantare il merito, non concorda a far pesare su un documento così importante le giuste motivazioni esposte, sulle quali a partire da domani verrà aperto un confronto sereno e leale. Auspica che alla luce dei chiarimenti intervenuti si esprima un voto che non determini spaccature all'interno delle forze di maggioranza.

Il Presidente accoglie la richiesta avanzata dalle forze di opposizione di porre in votazione il provvedimento in esame per appello nominale. Cede la parola al consigliere Coppeto che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Moretto contesta, la richiesta accolta di intervento sull'ordine dei lavori avanzata dal consigliere Coppeto, visto che si era in fase di votazione.

Il consigliere Coppeto esterna l'esigenza di chiarire, precisando, che non si è posta una questione di maggioranza ma di relazioni, i temi sollevati rimangono e che l'intento è stato quello di sensibilizzare il dibattito. Apprezza l'intervento del Sindaco, affermando che non era in discussione il documento contabile, concordando sulla volontà di continuare la discussione sulle questioni poste.

Il Presidente precisa che l'interruzione si è resa necessaria dopo le questioni poste dal consigliere Coppeto e, pone in votazione come prima richiesto per appello nominale la proposta di G.C. n. 187 del 30.04.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con n.22 voti favorevoli e il voto contrario del consigliere Arienzo.

Risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Lebro, Matano, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni) (presenti 23)

Rientra in aula il consigliere Santoro.(presenti 24)

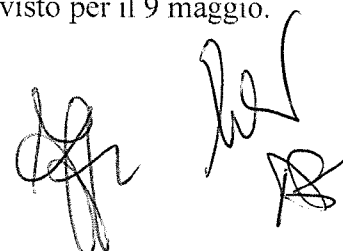
Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Arienzo e Santoro.

Deliberazione C.C.n.26 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.195 del 02.05.2019 avente ad oggetto: con poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019 per previsione di nuova entrata - Bando "NEVER ALONE".

Il Presidente cede la parola all'assessore Gaeta per la relazione introduttiva.

L'assessore Gaeta chiarisce che la variazione proposta nasce dalla necessità di riparare ad un mero errore materiale che ha determinato il mancato inserimento nel bilancio di previsione di una nuova entrata con relativa spesa correlata, per consentire la realizzazione di alcune attività previste da uno dei progetti presentati nell'ambito del Bando "Never Alone", per un domani possibile - Accoglienza e accompagnamento dei minori e giovani stranieri non accompagnati che arrivano in Italia e, specificatamente, le attività afferenti all'organizzazione dei seminari di confronto dove il Comune si è impegnato a provvedere agli aspetti relativi alla logistica e ai materiali di comunicazione e di consumo. Il primo seminario di approfondimento che il Comune doveva organizzare era previsto per il 9 maggio.



Rientrano in aula i consiglieri Moretto, Matano, Venanzoni, Lebro e Brambilla (presenti 29)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla precisa, che trattandosi di un accordo di partenariato sottoscritto nel 2016, il Comune sapeva che a maggio ci sarebbe stato il primo seminario di approfondimento, chiedendosi perché dal 2016 solo nel 2019 si è proposta la variazione. Contesta la mancata programmazione e la modalità di presentazione della variazione.

Il consigliere Venanzoni chiede chiarimenti sul bando "Never Alone" e sull'accordo di collaborazione siglato.

Il consigliere Moretto polemizza per il periodo di pausa precedente imposto al Consiglio, di cui non si comprendono i motivi né si conosce l'esito.

Il Presidente constata che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Gaeta per la replica agli interventi resi.

L'assessore Gaeta replica ai rilievi sollevati negli interventi resi, precisando, che la variazione non si poteva fare che a partire dal 2019 anno in cui è arrivata l'autorizzazione dal Ministero.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.195 del 02.05.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Lebro, Venanzoni e l'astensione dei consiglieri Moretto e Santoro.

Deliberazione n.27 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 209 del 10.05.2019 avente ad oggetto: variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 - Annualità 2019, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per l'acquisto di beni strumentali per lo svolgimento delle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019

Il Presidente cede la parola all'Assessora Buonanno.

L'Assessora Buonanno comunica che trattasi di una variazione di bilancio, 2019-2021, annualità 2019 - resasi necessaria per la fornitura delle apparecchiature, fra cui le stampanti occorrenti presso le 10 Municipalità, considerate indispensabili per lo svolgimento delle consultazioni elettorali relativamente al rinnovo del Parlamento europeo.

La Consiglieria Matano, fa osservare che il costo dell'acquisto della strumentazione non è stata inserita, come voce di spesa nel Bilancio di previsione, da ciò si desume che non c'è, da parte dell'Ente, una programmazione attendibile della spesa. Anticipa voto sfavorevole.

Il Consigliere Santoro non ravvede i motivi per i quali si è fatto ricorso alla somma urgenza.

Esce il consigliere Arienzo (presenti n. 28)

Il Consigliere Moretto, critica la scelta del ricorso continuo allo strumento della somma urgenza poi fa osservare che l'insufficienza degli strumenti di lavoro rappresenta da tempo una regola non solo

presso le Municipalità, ma presso anche tanti altri Uffici, con ripercussioni sulla funzionalità lavorativa e sulla offerta dei servizi alla cittadinanza.

L'Assessora Buonanno è consapevole della scarsità dei beni strumentali di lavoro, malgrado ciò nei casi di urgenza, come nel caso delle consultazioni elettorali, si adottano misure immediate per far fronte alle esigenze operative dell'Ente.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 209 del 10.05.2019, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano, Venanzoni, Santoro, Moretto e Lebro.

Deliberazione C.C.n.28 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 222 del 16.05.2019 avente ad oggetto: approvazione incremento dotazione finanziaria per le spese necessarie alla manutenzione e revisione dei veicoli commerciali dell'Ente. Variazione del bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per la dotazione del relativo capitolo di spesa dell'importo di € 29.000,00 per l'E.F. 2019.

Il Presidente cede la parola all'Assessora Clemente.

L'Assessora Clemente comunica che trattasi di un incremento di dotazione finanziaria per le spese necessarie alla manutenzione e revisioni dei veicoli commerciali per garantire le funzioni coordinate dalle direzioni Ambiente e welfare, per evitare il blocco di diversi servizi indispensabili.

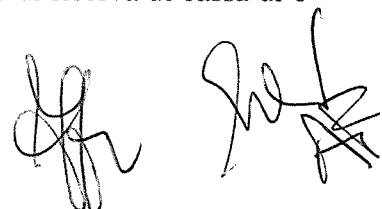
Il Consigliere Brambilla rileva che nel Bilancio di Previsione approvato solo un mese fa, non è stata prevista alcuna spesa per la manutenzione e revisione di tutti i mezzi di trasporto in dotazione al Comune, questa variazione dimostra quindi una mancanza di conoscenza dell'intero parco macchine ed un'inefficiente pianificazione e programmazione della spesa complessiva dell'Ente. Inoltre rileva che per questa variazione di bilancio, la copertura è assicurata, mediante una riduzione degli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa di pertinenza del Servizio Autoparchi, privando quindi i servizi fognature, impianti idrici ed i servizi cimiteriali, servizi indispensabili, dei necessari mezzi di trasporto. Anticipa voto contrario del Movimento 5 Stelle.

L'Assessore Clemente replica. Precisa che non c'è stata una depauperazione di mezzi in capo ad un Servizio a vantaggio di un altro servizio, ma siamo nell'ambito di un'area più vasta, quella proprio della tutela del Territorio e dello Sviluppo, all'interno della quale resta quella funzione che prima veniva titolata come servizio fognatura ed impianti idrici ed altro.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 222 del 16.05.2019, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano, Venanzoni, Santoro, Moretto e Lebro.

Deliberazione C.C.n.29 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 15 del 24.01.2019 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 09/01/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del solaio di copertura del torrino scala dell'Edificio Scolastico 54° Circolo Didattico "M. Scherillo" per un importo di € 55.454,12. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di €



55.454,12 esercizio finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 55.454,12 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. E' una presa d'atto dell'indifferibilità dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del solaio di copertura del torrino scala dell'Edificio Scolastico 54°, Circolo didattico "M. Scherillo", come da perizia giustificativa che ha accertato l'urgenza degli interventi per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

La Consigliera Matano manifesta la propria contrarietà a questo atto, rinvenendo che trattasi di una somma urgenza che unitamente ad altre poteva essere evitata, se l'Amministrazione ponesse in essere un programma di interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Il Consigliere Moretto menziona i fondi per l'edilizia scolastica inseriti nell'ambito del *Patto per Napoli*, fondi che potevano essere utilizzati evitando il ricorso allo strumento della somma urgenza.

Escono i consiglieri Lebro e Venanzoni (presenti n. 26)

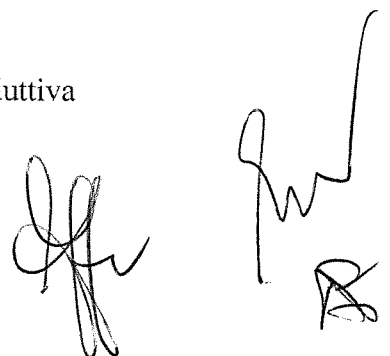
L'Assessora Palmieri nella replica, fa osservare che di fronte ad una perizia giustificativa che intima la immediata esecuzione dei lavori, per la messa in sicurezza di un manufatto, si è obbligati al ricorso della somma urgenza per scongiurare qualsiasi pericolo. Urgenti ed indifferibili sono stati i lavori al complesso scolastico, dopo gli eventi atmosferici eccezionali degli ultimi tempi, i motivi d'urgenza sono attesati dal verbale redatto dal Responsabile tecnico dell'A.C. . Relativamente ai finanziamenti del Patto per Napoli, chiarisce le finalità e la programmazione dei lavori che già da tempo interessano diverse scuole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 15 del 24.01.2019, ed assistito dagli scrutatori, Vernetti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto con la sola astensione del consigliere Santoro.

Deliberazione C.C. n.30 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 53 del 21.02.2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, di € 80.000,00 e presa d'atto del verbale di somma urgenza del 04/02/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità lungo un tratto di via Lepanto, corrente dal civico 31 al civico 27, interessato da cedimento della sede stradale, e da diffuse infiltrazioni alla sottostante struttura della galleria della Linea Cumana E.A.V. - tratta "Mostra Fuorigrotta" provenienti dai sistemi di raccolta delle acque superficiali ivi presenti". **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 80.000,00 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Del Giudice per la relazione introduttiva



L'assessore Del Giudice motiva la necessità dell'ordinazione dei lavori per l'eliminazione dei pericoli segnalati dall'EAV per percolazioni nella galleria tra le stazioni Mostra e Fuorigrotta, in occasione di eventi meteorici di forte entità nonché, all'ingresso della stazione di Fuorigrotta, e per tutta via Lepanto, ristagno di acqua per malfunzionamento delle caditoie stradali, con conseguente percolazione di acqua, e danni alla sottostante struttura della galleria stessa, corrente lungo la sede viaria di via Lepanto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla rileva motivi di illegittimità della delibera a causa di un ribasso inferiore a quello previsto per legge. Ritiene grave che tale aspetto non sia stato rilevato né nel parere del Collegio dei Revisori né nelle osservazioni rese dal Segretario Generale. Chiede l'intervento del Segretario Generale per i chiarimenti rispetto al ribasso operato inferiore al 20% ,come previsto dalla normativa.

Il Presidente precisa in relazione ai rilievi di illegittimità sollevati nell'intervento reso.

Il consigliere Moretto ritiene che il provvedimento vada inoltrato all'ANAC, ritiene l'intervento prevedibile e critica il ricorso allo strumento della somma urgenza.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti.

Il Segretario Generale considera, che la decisione di adottare la procedura della somma urgenza è una valutazione del dirigente firmatario dell'atto, sul rilievo sollevato dal consigliere Brambilla da lettura della norma richiamata e fornisce una serie di precisazioni nella direzione della legittimità dell'atto deliberativo.

Il consigliere Brambilla ribadisce quanto prima sollevato sul ribasso operato.

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore per la replica agli interventi resi.

L'assessore Del Giudice nella replica agli interventi resi, conferma la correttezza della lettura del dettato normativo, ricordando che si fa riferimento ad una situazione particolare in cui era necessario operare con estrema urgenza per evitare un pericolo grave e urgente con possibili ricadute sulla circolazione dei treni.

Il Presidente dopo l'interpretazione della norma da parte del Segretario Generale, cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla ritiene che la norma non va interpretata ma applicata, precisa sul "preventivo accordo" e chiede, insieme alla consigliera Matano, di porre in votazione il provvedimento per appello nominale.

Il Presidente come richiesto dai consiglieri Brambilla, Moretto e Matano, pone in votazione per appello nominale, la delibera di G.C. n53 del 21.02.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata all'unanimità. **Risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Matano, Moretto e Santoro . (presenti 22)**

Rientrano in aula i consiglieri Brambilla e Matano (presenti 24)

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano.

Deliberazione C.C.n.31 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 83 del 14.03.2019 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 26.02.2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità presso gli edifici scolastici sede dell'I.C. Gneo Nevio plesso Centrale in via Torre Cervati e plesso Cinquegrana in via Donato Bramante n. 30 a seguito all'evento meteorologico eccezionale del 23-24 febbraio 2019" **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di € 94.502,73 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011.

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. Si prende atto con questo provvedimento del verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs e della relativa perizia giustificativa relativa i lavori di somma urgenza, che si sono resi necessari a seguito dell'evento calamitoso dello scorso 23 e 24 febbraio., finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità presso gli edifici scolastici sede dell'I.C. Gneo Nevio plesso centrale in via Torre Cervati e plesso Cinquegrana in via Donato Bramante.

Entrano i consiglieri Santoro e Moretto ed esce la consigliera Matano (presenti n. 25)

Il Presidente, constatato che non vi sono e richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 84 del 14.03.2019, ed assistito dagli scrutatori, Vernetti e Pace, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro

Deliberazione C.C.n.32 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 84 del 14.03.2019 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 25/02/2019 redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità presso alcuni plessi scolastici ricadenti nella Municipalità 2 interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019". Prelevamento di € 57.123,64 dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio** del riconoscimento della spesa di € 57.123,64 derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, co. 3, e 194, co. 1, del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. Si prende atto con questo provvedimento del verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs e della relativa perizia giustificativa relativa i lavori di somma urgenza, che si sono resi necessari a seguito dell'evento calamitoso del 23 e 24 febbraio u.s.,

indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità presso alcuni edifici scolastici ricadenti nella Municipalità 2 .

Il Presidente, constatato che non vi sono e richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 84 del 14.03.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti e Pace , accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro

Deliberazione C.C.n.33 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.85 del 14.03.2019 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 25.02.2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici ricadenti nella Municipalità 9 interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019" per un importo di € 181.819,03. Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co3 e 194 co1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di €. 181.819,03 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.

Entra in aula la Consigliera Matano (Presenti 26)

Il Presidente cede la parola all'Ass.re Palmieri.

L'Ass.re Palmieri illustra l'atto. Trattasi di lavori di somma urgenza per eliminazione di situazioni di pericolo. I tecnici del SAT hanno effettuato in data 25.02.2019 le opportune verifiche della sussistenza delle condizioni di sicurezza per l'esercizio delle attività scolastiche e, lì dove si è accertata una situazione di pericolo imminente, si sono resi necessari interventi per garantire l'eliminazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

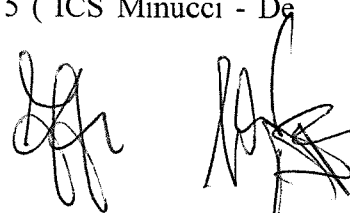
Si allontana dall'aula il Presidente Fucito ed assume la Presidenza il Vice Presidente Frezza (Presenti 25)

Il Presidente constatato, che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 85 del 14.03.2019, assistito dagli scrutatori Verneti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata maggioranza con il voto contrario dei Cons. Brambilla, Matano e Moretto con la sola astensione del consigliere Santoro

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Deliberazione C.C.n.34 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.88 del 14.03.2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, di € 81.324,99 e presa d'atto del verbale di somma urgenza del 27.02.2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità a seguito dei danni causati dalle avverse condizioni meteorologiche verificatesi i giorni 23 e 24 febbraio 2019 presso 4 (quattro) strutture scolastiche ubicate sul territorio della Municipalità 5 (ICS Minucci - De



Curtis - E.A. Mario – Minucci materna)”. **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di € 81.324,99 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.

Il Presidente cede la parola all'Ass.re Palmieri.

L'Ass.re Palmieri illustra l'atto. Trattasi di lavori di somma urgenza per eliminazione di situazioni di pericolo e ripristinare le condizioni di sicurezza delle parti degli edifici scolastici maggiormente esposte in quanto le guaine scollate, le lastre di ardesia ed i cornicioni già danneggiati potevano ulteriormente distaccarsi dalla copertura.

Il Presidente constatato, che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 88 del 14.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Pace e Matano accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Cons. Brambilla, Matano e Moretto con la sola astensione del consigliere Santoro

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Deliberazione C.C.n.35 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 91 del 14.03.2019, avente ad oggetto: **proposta al Consiglio** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 171.555,11 necessaria per l'esecuzione di interventi di somma urgenza. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 27/02/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019 in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della 1^a Municipalità". Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 171.555,11, esercizio provvisorio 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, per la copertura dei citati lavori.

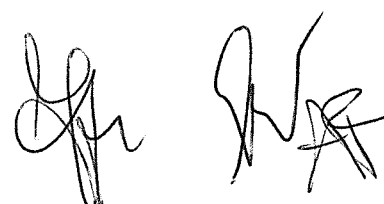
Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. Si prende atto del verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs e della relativa perizia giustificativa relativa i lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo dello scorso 23 e 24 febbraio, in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della 1^o Municipalità, finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il Presidente, constatato che non vi sono e richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 91 del 14.03.2019, ed assistito dagli scrutatori, Vernetti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro

Deliberazione C.C.n.36 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 102 del 21.03.2019, avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 06/03/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal Servizio Verde della Città per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi sulle alberature presenti presso il plesso scolastico Salvemini - Scudillo, ubicato in Napoli, alla via Saverio Gatto, in via Nicolardi e al viale



Colli Aminei ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 18 della legge regionale della Campania 03/2007", per un importo di € 15.516,01. **PROPOSTA AL CONSIGLIO:** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 15.516,01 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza

Il Presidente cede la parola all'Assessore Borriello.

L'Assessore Borriello illustra l'atto. E' un provvedimento che prende atto dell'indifferibilità dei lavori di somma urgenza da eseguirsi sulle alberature presenti presso il plesso scolastico Salvemini - Scudillo, ubicato in Napoli, alla via Saverio Gatto, in via Nicolardi e al viale Colli Aminei finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza delle alberature comunali fortemente compromesse a seguito delle condizioni eccezionali del maltempo verificatesi il 23 e 24 febbraio 2019.

La Consigliera Matano disapprova gli interventi radicali di abbattimento e di potatura che hanno interessato i pini di via Nicolardi, piantumati all'incirca 50 anni prima. La decisione è stata presa in pochissimo tempo, dubita che ci sia stata una verifica approfondita delle reali condizioni delle alberature. Rende noto di aver fatto richiesta di accesso agli atti, ma si è ancora in attesa di ricevere il relativo riscontro.

L'Assessore fornisce breve replica. Fa presente che gli eventi atmosferici che hanno colpito la città di Napoli il 23 e 24 febbraio 2019, sono stati eccezionali, episodi climatici del genere raramente hanno interessato la nostra città. Il funzionario agronomo del Comune di Napoli, che ha sottoscritto il verbale di somma urgenza, ha rinvenuto nelle verifiche, chiari sintomi di cedimento di parte delle alberature descritte nel presente provvedimento, ritenendo necessario per alcune di esse, interventi immediati di abbattimento al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità

Il Consigliere Moretto osserva che quanto asserito dall'assessore non è convincente, non concorda sul punto che siano le condizioni atmosferiche avverse che obbligano a procedere con l'abbattimento, rinviene tutt'al più che manca una programmazione della manutenzione ordinaria dello stato di mantenimento delle alberature.

La Consigliera Matano fornisce ulteriori precisazioni critiche e di contestazione di un'assenza di attenzione e di cura del verde cittadino.

Il Presidente della Commissione Ambiente, Gaudini, interviene sulle criticità che interessano il verde urbano, in particolar modo sulla carenza in organico di figure professionali, a seguito degli ultimi pensionamenti, nondimeno anticipa che con i fondi della Città Metropolitana verranno effettuate nuove piantumazioni laddove sono state sradicate.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 102 del 21.03.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata; ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Moretto, Brambilla e Matano.

Deliberazione C.C.n.37 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 108 del 21.03.2019 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: : ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 168.155,79 necessaria per l'esecuzione di interventi in somma urgenza per lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 23/24 febbraio 2019 in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 6. Presa d'atto del verbale di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 168.155,79 esercizio provvisorio 2019 ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 per la copertura dei citati lavori.

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. Si prende atto del verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs e della relativa perizia giustificativa relativa i lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo dello scorso 23 e 24 febbraio 2019, in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della 6° Municipalità, finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità .

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 108 del 21.03.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti , Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Moretto, Brambilla e Matano.

Deliberazione C.C.n.38 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 127 del 28.03.2019, avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle alberature di alto fusto nelle scuole San Gaetano e Madonna delle Grazie, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, di cui al verbale del 04 marzo 2019 - **Proposta al Consiglio Comunale**: riconoscimento della spesa di € 5.160,23, ai sensi degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione, in regime di esercizio provvisorio al prelevamento dal fondo di riserva di € 5.160,23 per la copertura dei lavori di somma urgenza.

Entra in aula il Presidente Fucito ma non riassume la presidenza. (presenti 26)

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessora Palmieri illustra l'atto. E' un provvedimento che prende atto dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle alberature di alto fusto nelle scuole San Gaetano e Madonna delle Grazie ai sensi del'art. 163 comma 4 del d.lgs 50/2016 finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 127 del 28.03.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti , Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla e Matano.

Deliberazione C.C.n.39 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 126 del 28.03.2019, avente ad oggetto: preso atto del verbale di somma urgenza del 28/01/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità dell'incrocio di via Cassano con via Antonio Imperatore". Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva esercizio provvisorio 2019 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza..

Il Presidente cede la parola all'Assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice illustra l'atto. E' una presa d'atto dei lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità dell'incrocio di via Cassano con via Antonio Imperatore".

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di **G.C. n. 126 del 28.03.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e con la sola astensione del consigliere Santoro

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Deliberazione C.C.n.40 del 28.5.2019

Il Vice Presidente Fulvio Frezza pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 145 del 05.04.2019, avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino della regolare funzione dei seguenti complessi scolastici di competenza della Municipalità 3: 21° C.D. Mameli Zuppetta - Viale Colli Aminei - Scuola Materna "Ovdio Decroly" - Viale Colli Aminei - 21° C.D. Pio XII - Via Pio XII - 22° C.D. Alberto Mario - Piazza S. Eframo Vecchio - I.C. Nicolini Di Giacomo - plesso di Giacomo - Vico S. Eframo Vecchio - 17° C.D. Angiulli - Piazza Mario Pagano - I.C. Radice - Sanzio - Ammaturo - Via L. Giusso - Asilo Nido Filangieri - Salita Ritiro Purità a Foria - Scuola Materna Maria C. di Savoia - Via S. Antonio a Capodimonte - I.C. Russo - Montale - plesso Russo - Via S. Margherita a Fonseca - Scuola dell'Infanzia "Lezzi" - 6° Circolo Comunale - I.C. Scudillo Salvemini - plesso Scudillo - Via Saverio Gatto - 20° I.C. "Villa Fleurent" - Calata Capodichino di cui al verbale di somma urgenza del 26 febbraio 2019. Prelevamento dal Fondo di Riserva del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, di € 256.439,67 per la copertura dei lavori di somma urgenza. Riconoscimento della spesa di € 256.439,67 ai sensi degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. 267/2000.

Esce il consigliere Santoro (presenti n. 25)

Il Presidente cede la parola all'Assessora Palmieri.

L'Assessore Palmieri illustra l'atto. E' un atto di riconoscimento della spesa derivante dell'ordinazione di lavori di somma urgenza di cui al verbale redatto in data 26/02/2019 finalizzati al ripristino della regolare funzione dei complessi scolastici di competenza della Municipalità 3^.

Il Consigliere Brambilla ha da eccepire, relativamente al 21° C.D. "Mameli Zuppetta" sul punto della premessa in cui si rilevano grosse buche nel cortile della scuola causate dalla caduta di pesanti rami di un albero di alto fusto.

L'Assessore Palmieri precisa che l'albero che si è abbattuto ed ha sfondato la scuola è un albero di alto fusto, come quelli di Posillipo per dare un'idea, non resta stupita pertanto che un albero di notevoli dimensioni abbia potuto provocare nella caduta grosse buche nel cortile della scuola.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 145 del 05.04.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Deliberazione C.C.n.41 del 28.5.2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 192 del 02.05.2019, avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15/04/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dalla Direzione della Municipalità 9, in esito agli approfondimenti eseguiti, per l'esecuzione dei "lavori di somma urgenza per il ripristino di un manufatto fognario pubblico ubicato all'incrocio tra via Pia, e via Bottazzi a Soccavo", per un importo di € 29.183,38. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 29.183,38 exerc. finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 29.183,38 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice illustra l'atto. E' un provvedimento di lavori di somma urgenza per il ripristino di un manufatto fognario pubblico ubicato all'incrocio tra via Pia, e via Bottazzi a Soccavo, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera **di G.C. n. 192 del 02.05.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Verneti, Pace e Matano, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

Entra in aula il Consigliere Santoro. (presenti 26)

Il Vice Presidente Frezza pone all'esame dell'aula la Delibera di G.C.n.218 del 13.5.2018 avente per oggetto: "Adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Napoli".

Il Vice Presidente cede la parola al Vice Sindaco Panini.

Il Vice Sindaco Panini illustra l'atto ponendo in evidenza la facoltà, data dal Ministero degli Interni, ai Consigli Comunali di poter adeguare il compenso dei Revisori. Ovviamente non rappresenta assolutamente un obbligo.

Riassume la Presidenza il Presidente Fucito.

Il Consigliere Mundo propone il rinvio in commissione per approfondimenti.

Il Consigliere Brambilla si oppone al rinvio in commissione invitando l'amministrazione ad assumersi la responsabilità di portare al voto la delibera assunta in contrasto con la volontà unanime della conferenza dei capigruppo.

Il Consigliere Moretto chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente specifica che si sta procedendo già alla votazione della proposta di rinvio.

Il Consigliere Mundo richiede nuovamente la votazione della proposta.

Il Presidente Fucito cede la parola al Vice Sindaco.

Il Vice Sindaco Panini conferma la validità dell'atto.

Il Presidente Fucito pone in votazione la proposta di rinvio in commissione per appello nominale chiesto dai consiglieri Brambilla, Matano e Moretto, ed assistito dagli scrutatori viene approvata a maggioranza. **(Risultano allontanatisi i Consiglieri: Brambilla, Matano, Moretto e Santoro presenti 22)**

Entrano in aula i Consiglieri: Moretto, Santoro, Brambilla e Matano. (presenti 26)

Il Presidente Fucito pone all'esame dell'aula il 1° o.d.g. a firma del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro illustra l'o.d.g. sulla tutela della salute dei lavoratori dell'ANM e l'efficientamento del servizio pubblico.

Il Presidente Fucito pone in votazione l'o.d.g. ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvato all'unanimità.

Il Presidente passa al 2° o.d.g. a firma del Consigliere Santoro.

Il Consigliere Santoro ricorda che l'o.d.g. risale al dicembre scorso che riprende una petizione sollecitata dal Comitato di Azione Popolare che opera su Bagnoli per far continuare ad operare una linea dell'ANM, attivata solo in via sperimentale, che riesce a servire una parte del quartiere Bagnoli.

Il Vice Sindaco Panini rassicura il consigliere in quanto proprio nei prossimi giorni ci sarà una incontro con l'A.N.M.. quindi propone di assumerlo come raccomandazione.

Il Consigliere Santoro accetta la trasformazione in raccomandazione.

Il Presidente passa al 3° o.d.g. a firma della Consigliera Bismuto.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brambilla. (presenti 25)

La Consigliera Bismuto che illustra la richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria a Koulibaly.

Il Presidente Fucito, dopo una modifica proposta dal Vice Sindaco Panini, pone in votazione l'o.d.g. che viene approvato a maggioranza con l'astensione della Consigliera Matano.

Entra in aula il Consigliere Brambilla. (presenti 26)

Il Presidente Fucito passa all'esame del 4° o.d.g. a firma del Gruppo Movimento 5 Stelle.

Il Consigliere Brambilla lo illustra parlando della mappatura interattiva degli esercenti soggetti al pagamento del canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche ad uso esclusivo della Polizia Municipale per facilitare i controlli.

Il Consigliere Santoro chiede nell'occasione di cercare di dotare la Polizia Municipale di questo strumento di controllo immediato, e soprattutto di non far pagare la tassa di concessione sull'utilizzo delle frequenze radio.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Moretto e Santoro. (presenti 24)

Il Vice Sindaco Panini ribadisce il parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Langella.

Il Presidente Fucito passa all'o.d.g. a firma della Consigliera Coccia e Consigliere Coppeto.

L Consigliera Coccia precisa che sono due gli o.d.g. e li illustra insieme. Il primo riguarda le disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, e immigrazione e sicurezza pubblica, mentre il secondo è la richiesta per l'istituzione di una albo per l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo.

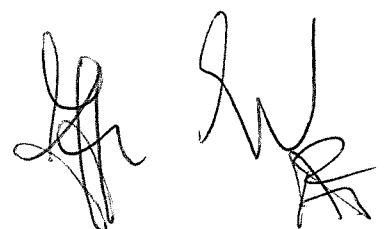
L' Assessore Buonanno e l'Assessore Marmorale espongono le iniziative previste dalla Giunta in materia.

Il Presidente Fucito pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvato a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente Fucito passa alla mozione a firma dei Consiglieri Buono, Gaudini e Troncone.

Il Consigliere Buono fa riferimento al pedaggio della Tangenziale di Napoli prorogato al 31 dicembre 2017 con una serie di richieste di sospensione di concessioni relative a lavori.

Il Vice Sindaco esprime parere favorevole subordinato alla riformulazione del 1° punto.



Il Consigliere Buono ritiene che si può prevedere un approfondimento sulle autorizzazioni successive a quelle che sono state già concesse.

Il Presidente Fucito pone in votazione la mozione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

Il Presidente Fucito passa all'esame dell'o.d.g. del Gruppo Movimento 5 Stelle.

La Consigliera Matano illustra l'o.d.g. che prevede agevolazioni a favore di categorie disagiate di cittadini, in particolare per prevedere l'esenzione per i disabili per le prime due ore di sosta su tutte le strisce blu, comprese quelle a rotazione.

Il Consigliere Langella chiede il rinvio in Commissione.

La Consigliera Matano non ritiene sia possibile in quanto è stato discusso già in ambito di Commissione.

La Consigliera Coccia chiede al Consigliere Langella di ritirare la proposta di rinvio in Commissione, perchè questa situazione dei disabili è molto grave.

Il Consigliere Simeone chiarisce che non si tratta di poca sensibilità ed avanza la richiesta di valutare l'opportunità di riportare tutto in Commissione.

Il Consigliere Verneti chiede se vi è la possibilità di aumentare gli stalli di colore giallo.

Il Consigliere Brambilla ritiene che quest'o.d.g. rappresenta più un atto politico e bisogna decidere se questo compromesso può essere accettato o meno.

La Consigliera Galiero comprende le motivazioni ma ritiene che si tratta di un atto politico e di coraggio.

Il Consigliere Gaudini dichiara il suo voto favorevole all'o.d.g. in questione.

Il Vice Sindaco Panini spiega che è un tema molto complicato in quanto si dovrebbe prima modificare la concessione con la Società ANM.

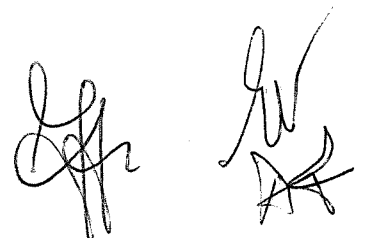
Il Consigliere Brambilla chiede che venga votato l'o.d.g. e si riserva di portare avanti azioni a sostegno di questo diritto che viene negato.

Il Vice Sindaco Panini esprime parere contrario in quanto si interviene su una concessione attiva e quindi ritiene non votabile il documento.

Il Consigliere Coppeto ritiene valida la proposta di un rinvio in Commissione.

Il Consigliere Buono suggerisce di evitare il rinvio in Commissione e di votarlo preannunciando il suo voto favorevole.

Il Consigliere Brambilla sottolinea che l'o.d.g. rappresenta un'indicazione, un impegno da parte dell'Amministrazione.



Il Consigliere Simeone mette in evidenza il rischio di strumentalizzazione su questo argomento.

Il Consigliere Pace ritiene che si può dare un indirizzo politico all'organo di gestione e propone una modifica.

Il Consigliere Simeone cerca di dare una spiegazione tecnica dell'impossibilità di poter approvare l'o.d.g. in quanto l'A.N.M. è in concordato preventivo.

Il Presidente Fucito chiede se può essere accettata la modifica.

La Consigliera Matano accetta il documento modificato dal Consigliere Pace.

Il Consigliere Langella chiede di aggiungere che vengano effettuati maggiori controlli a tutela dei disabili.

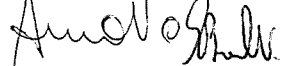
Il Consigliere Brambilla ribadisce che i controlli devono essere obblighi di legge.

Il Consigliere Simeone prende l'impegno di lavorare in commissione con il Consigliere Brambilla.

Il Presidente Pace legge l'o.d.g. con i tre punti integrativi.

Il Presidente Fucito pone in votazione l'd.g. Così come modificato ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvato all'unanimità. Poi dichiara sciolta la seduta alle ore 21,00.

Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del sindacato Servizio.



Del che è verbale.

Il Presidente *

Alessandro Fucito

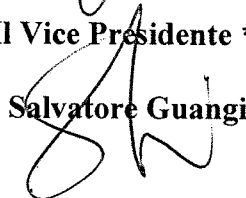


Il Vice Segretario Generale *

Dott.ssa Cinzia D'Oriano

Il Vice Presidente *

Salvatore Guangi



Il Segretario Generale*

Dott.ssa Patrizia Magnoni



Il Vice Presidente*

Fulvio Frezza



Ciascuno per la propria parte di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 95

Napoli, 24 maggio 2019

O.G.G.E.T.T.O: Convocazione del Consiglio comunale.

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31 comma 1 dello Statuto e dall'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, il Consiglio comunale è convocato, nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

MARTEDI' 28 maggio 2019, ALLE ORE 10:00

e

MERCOLEDI' 29 maggio 2019, ALLE ORE 10:00

alle ore 10:00 di entrambe le sedute, con un unico ordine dei lavori, saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1.

Informo, ai sensi dell'art.52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, della seduta, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A"

Comunicasi, che alle ore 10:00 dei giorni 28 e 29 maggio 2019, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Comunico, altresì, che in apertura di seduta del 28 maggio 2019, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 – comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2.

IL VICE PRESIDENTE
FUEVIO FREZZA

L'anno duemiladiciannove, addì.....del mese di Maggio 2019.
Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI
Consiglio comunale

Sedute pubbliche del 28 e 29 maggio 2019 alle ore

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO
1	Approvazione dei processi verbali del 29 gennaio, del 15,22,26 e 29 marzo 2019
2	Deliberazione di G. C. n. 226 del 23.05.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1293 del 09 maggio 2019 della CDP. Vicesindaco: Panini
3	Ratifica Delibera di G.C. n.185 del 30.04.2019 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: Variazione di Bilancio 2019 - 2021 ai sensi dell'art. 243 bis comma 8 lettera g) del D.Lgs. 267/2000 per il finanziamento del debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. D) del D.Lgs. n. 267/00 insorto vs. Società Fintecna spa per effetto di procedimento avviato a seguito di concessione traslativa ex lege n. 219/81 per la realizzazione dello Svincolo "Vomero" tangenziale est - ovest (G.S.E. n. 4129/2015 in favore di Tangenziale spa). Vicesindaco: Panini
4	Delibera di G.C. n.186 del 30.04.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01 novembre al 31 dicembre 2018 ed attestati dai dirigenti responsabili. Vicesindaco: Panini
5	Delibera di G. C. n. 187 del 30.04.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2018. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente modifica del Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000. Approvato con deliberazione consiliare n. 21/2019, nonché variazioni del bilancio 2019/2021 Vicesindaco: Panini
6	Ratifica Delibera di G.C. n. 195 del 02.05.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019 per previsione di "nuova" entrata - Bando "NEVER ALONE". Assessori: Marmorale e Gaeta
7	Ratifica Delibera di G.C. n. 209 del 10.05.2019 avente ad oggetto, con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42, co. 4, e 175, co. 4, del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 - Annualità 2019 per l'acquisto di beni strumentali per lo svolgimento delle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019. Assessore: Buonanno

8	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 222 del 16.05.2019 avente ad oggetto: Approvazione incremento dotazione finanziaria per le spese necessarie alla manutenzione e revisione dei veicoli commerciali dell'Ente. Variazione del bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019 per la dotazione del relativo capitolo di spesa dell'importo di € 29.000,00 per l'E.F. 2019. Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000. Assessore: Clemente</p>
9	<p>Delibera di G.C. n. 15 del 24.01.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 09/01/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del solaio di copertura del torrino scala dell'Edificio Scolastico 54° Circolo Didattico "M. Scherillo" per un importo di € 55.454,12. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 55.454,12 esercizio finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 55.454,12 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza. Assessori: Clemente e Palmieri</p>
10	<p>Delibera di G.C. n. 53 del 21.02.2019 avente ad oggetto - Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, di € 80.000,00 e presa d'atto del verbale di somma urgenza del 04/02/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità lungo un tratto di via Lepanto, corrente dal civico 31 al civico 27, interessato da cedimento della sede stradale, e da diffuse infiltrazioni alla sottostante struttura della galleria della Linea Cumana E.A.V. - tratta "Mostra Fuorigrotta" provenienti dai sistemi di raccolta delle acque superficiali ivi presenti". Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 80.000,00 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza. Assessori: Clemente e Del Giudice</p>
11	<p>Delibera di G.C. n. 83 del 14.03.2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, di € 94.502,73 e presa d'atto del verbale di somma urgenza del 26.02.2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità presso gli edifici scolastici sede dell'I.C. Gneo Nevio plesso Centrale in via Torre Cervati e plesso Cinquegrana in via Donato Bramante n. 30 a seguito all'evento meteorologico eccezionale del 23-24 febbraio 2019" Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di € 94.502,73 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza. Assessori: Clemente e Palmieri</p>
12	<p>Delibera di G.C. n. 084 del 14.03.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 25/02/2019 redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità presso alcuni plessi scolastici ricadenti nella Municipalità 2 interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019". Prelevamento di € 57.123,64</p>

	<p>dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio del riconoscimento della spesa di € 57.123,64 derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, co. 3, e 194, co. 1, del D.Lgs 267/2000.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
13	<p>Delibera di G.C. n. 085 del 14.03.2019 avente ad oggetto Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 25.02.2019 redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici ricadenti nella Municipalità 9 interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019" per un importo di € 181.819,03. Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co.1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di € 181.819,03 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
14	<p>Delibera di G.C. n. 088 del 14.03.2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva in esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, di € 81.324,99 e presa d'atto del verbale di somma urgenza del 27.02.2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza finalizzati all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità a seguito dei danni causati dalle avverse condizioni meteorologiche verificatesi i giorni 23 e 24 febbraio 2019 presso 4 (quattro) strutture scolastiche ubicate sul territorio della Municipalità 5 (ICS Minucci - De Curtis - E.A. Mario - Minucci materna)" Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n.267/2000, del riconoscimento della spesa di € 81.324,99 necessaria per l'esecuzione dei suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
15	<p>Delibera di G.C. n. 091 del 14.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 171.555,11 necessaria per l'esecuzione di interventi di somma urgenza. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 27/02/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 23 e 24 febbraio 2019 in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della 1^ Municipalità". Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 171.555,11, esercizio provvisorio 2019, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, per la copertura dei citati lavori.</p> <p>Assessori: Palmieri e Clemente</p>
16	<p>Delibera di G.C. n. 102 del 21.03.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 06/03/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal Servizio Verde della Città per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi sulle alberature presenti presso il plesso scolastico Salvemini - Scudillo, ubicato in Napoli, alla via Saverio Gatto, in via Nicolardi e al viale Colli Aminei ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 18 della legge regionale della Campania 03/2007", per un importo di € 15.516,01.</p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli</p>

	<p>artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 15.516,01 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Assessore: Borriello</p>
17	<p>Delibera di G.C. n. 108 del 21.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 168.155,79 necessaria per l'esecuzione di interventi in somma urgenza per lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 23/24 febbraio 2019 in alcune scuole ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 6. Presa d'atto del verbale di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 168.155,79 esercizio provvisorio 2019 ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 per la copertura dei citati lavori. Assessori: Palmieri e Clemente</p>
18	<p>Delibera di G.C. n. 127 del 28.03.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle alberature di alto fusto nelle scuole San Gaetano e Madonna delle Grazie, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, di cui al verbale del 04 marzo 2019 - Proposta al Consiglio Comunale: riconoscimento della spesa di € 5.160,23, ai sensi degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - Autorizzazione, in regime di esercizio provvisorio al prelevamento dal fondo di riserva di € 5.160,23 per la copertura dei lavori di somma urgenza. Assessori Clemente e Palmieri</p>
19	<p>Delibera di G.C. n. 126 del 28.03.2019 avente ad oggetto: preso atto del verbale di somma urgenza del 28/01/2019 redatto ai sensi dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità dell'incrocio di via Cassano con via Antonio Imperatore". Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva esercizio provvisorio 2019 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Assessori: Del Giudice e Clemente</p>
20	<p>Delibera di G.C. n. 145 del 05.04.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto Presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino della regolare funzione dei seguenti complessi scolastici di competenza della Municipalità 3: 21° C.D. Mameli Zuppetta - Viale Colli Aminei - Scuola Materna "Ovdio Decroly" - Viale Colli Aminei - 21° C.D. Pio XII - Via Pio XII - 22° C.D. Alberto Mario - Piazza S. Eframo Vecchio - I.C. Nicolini Di Giacomo - plesso di Giacomo - Vico S. Eframo Vecchio - 17° C.D. Angiulli - Piazza Mario Pagano - I.C. Radice - Sanzio - Ammaturo - Via L. Giusso - Asilo Nido Filangieri - Salita Ritiro Purità a Foria - Scuola Materna Maria C. di Savoia - Via S. Antonio a Capodimonte - I.C. Russo - Montale - plesso Russo - Via S. Margherita a Fonseca - Scuola dell'Infanzia "Lezzi" - 6° Circolo Comunale - I.C. Scudillo Selvemini - plesso Scudillo - Via Saverio Gatto - 20° I.C. "Villa Fleurent" - Calata Capodichino di cui al verbale di somma urgenza del 26 febbraio 2019. Prelevamento dal Fondo di Riserva del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, di € 256.439,67 per la copertura dei lavori di somma urgenza. Riconoscimento della spesa di € 256.439,67 ai sensi degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs. 267/2000. Assessori: Palmieri e Clemente</p>

21	<p>Deliberazione di G.C. n. 192 del 02.05.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15/04/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dalla Direzione della Municipalità 9, in esito agli approfondimenti eseguiti, per l'esecuzione dei "lavori di somma urgenza per il ripristino di un manufatto fognario pubblico ubicato all'incrocio tra via Pia, e via Bottazzi a Soccavo", per un importo di € 29.183,38. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 29.183,38 exerc. finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 29.183,38 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Assessore: Del Giudice e Clemente</p>
22	<p>Delibera di G. C. n. 218 del 13.05.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico - finanziaria del Comune di Napoli. Assessore: Panini</p>
23	<p>Ordine del giorno a firma del consigliere Santoro avente ad oggetto: tutela della salute dei lavoratori dell'ANM e l'efficientamento del servizio pubblico</p>
24	<p>Ordine del giorno a firma del consigliere Santoro avente ad oggetto: ripristino della linea C3 per assicurare la mobilità urbana per i residenti del quartiere Bagnoli</p>
25	<p>Ordine del giorno presentato dalla consigliera Bismuto avente ad oggetto: richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria a Koulibaly.</p>
26	<p>Ordine del giorno a firma dei consiglieri del Movimento 5 Stelle avente ad oggetto: mappatura interattiva degli esercenti soggetti al pagamento del canone Occupazione spazi ed aree pubbliche, ad uso esclusivo della Polizia Municipale.</p>
27	<p>Ordine del giorno a firma del consigliere Coppeto avente ad oggetto: sospensione del decreto legge 4 ottobre 2018 n. 113 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132 per quanto riguarda le disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione sicurezza pubblica.</p>
28	<p>Ordine del giorno a firma del consigliere Coppeto avente ad oggetto: istituzione albo per l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo.</p>
29	<p>Mozione a firma dei consiglieri Buono, Gaudini e Troncone relativa al pedaggio Tangenziale di Napoli prorogato al 31 dicembre 2037.</p>
30	<p>Ordine del giorno a firma del Gruppo Movimento 5 Stelle avente ad oggetto: agevolazioni a favore di categorie disagiate di cittadini.</p>

Handwritten signature or initials



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 28 maggio 2019 alle ore 10:00

ALLEGATO N. 2

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

N.	OGGETTO
1	<p>Deliberazione di G.C. n 174 del 19/04/2019 Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento della sanzione comminata dall'ITNAIL, con nota Prot. 08/19 del 13/03/2019, per violazione delle disposizioni normative di cui all'art. 53 del D.P.R. 1124/1965, relativamente alla pratica di infortunio di un dipendente del Servizio Demanio e Patrimonio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di € 1.290,33. Assessore : Panini</p>
2	<p>Deliberazione di G.C. n. 191 del 02/05/2019 Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, D.Lgs. n. 267/2000, per incrementare lo stanziamento della Missione 4 Programma 6 titolo 1 Macroaggregato 7 (cap. 133802) del Bilancio di Previsione 2019 E.P. di € 20.000,00 per il pagamento degli interessi moratori in relazione alla fornitura del servizio di refezione scolastica. Assessore: Clemente</p>
3	<p>Deliberazione di G.C. n. 221 del 16/05/2019 Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva, per la copertura finanziaria delle spese per l'affidamento del servizio di noleggio di veicoli commerciali per le esigenze dell'Ente, da settembre a novembre 2019, nelle more dell'aggiudicazione della nuova convenzione CONSIP. Assessore: Clemente</p>



CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

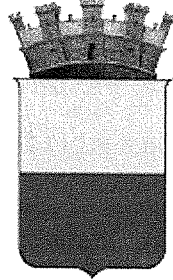
Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 28 e 29 Maggio 2019 ore 09:00

Nr:	1		
Progressivo :	686	Annotazioni :	rs
Protocollo :	11774	del :	07/01/2019
Oggetto :	<i>Degrado Ponti Rossi - Danni Strutturali - Riproposizioni Q.t.</i>		
Interrogante :	Moretto Vincenzo		
Relatori :	PISCOPO / CLEMENTE		
<hr/>			
Nr:	2		
Progressivo :	696	Annotazioni :	
Protocollo :	56810	del :	14/01/2019
Oggetto :	<i>Problematiche causate dalle radici dei pini alla pavimentazione in Via Manzoni</i>		
Interrogante :	Moretto Vincenzo		
Relatori :	CALABRESE / BORRIELLO		
<hr/>			
Nr:	3		
Progressivo :	697	Annotazioni :	
Protocollo :	39670	del :	15/01/2019
Oggetto :	<i>Intitolazione della Biblioteca "Andreoli" al Prof. Collina</i>		
Interrogante :	Nonno Marco		
Relatori :	CLEMENTE / DANIELE		
<hr/>			
Nr:	4		
Progressivo :	702	Annotazioni :	
Protocollo :	71745	del :	23/01/2019
Oggetto :	<i>Convenzione per l'utilizzo dell'area verde "Parco per il gioco e lo sport di Via Terracina"</i>		
Interroganti :	Nonno Marco Guangi Salvatore		
Relatore :	BORRIELLO		
<hr/>			
Nr:	5		
Progressivo :	705	Annotazioni :	
Protocollo :	163066	del :	20/02/2019
Oggetto :	<i>Problematiche inerenti servizi Patrimonio - Acquisizione immobili</i>		
Interrogante :	Lanzotti Stanislao		
Relatore :	CLEMENTE		
<hr/>			
Nr:	6		
Progressivo :	709	Annotazioni :	riproposizione della 569
Protocollo :	182377	del :	26/02/2019
Oggetto :	<i>Assegnazione immobili-Criticità Via Gobetti A B C D (quartiere Scampia)-</i>		
Interrogante :	Nonno Marco		
Relatore :	CLEMENTE		
<hr/>			
Nr:	7		
Progressivo :	711	Annotazioni :	
Protocollo :	190868	del :	27/02/2019
Oggetto :	<i>Degrado del Parco della Marinella - Riqualificazione</i>		
Interrogante :	Moretto Vincenzo		
Relatore :	BORRIELLO		

Progressivo : 712 **Nr:** 8
Protocollo : 209981 **Annotazioni :**
Oggetto : *Infanzia a rischio* **del :** 05/03/2019
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : GAETA

Progressivo : 713 **Nr:** 9
Protocollo : 224938 **Annotazioni :** riprende la 535
Oggetto : *Occupazione senza titolo immobile in Via Speranzella da parte dell'associazione "La Giostra"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CLEMENTE

Progressivo : 714 **Nr:** 10
Protocollo : 228749 **Annotazioni :**
Oggetto : *Lavori di pulizia delle rampe di accesso alla perimetrale Via montagna spaccata e via Cinthia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE



COMUNE DI NAPOLI

QUESTION TIME

SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2019

Indice Analitico Progressivo

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:22.....	5
QUESTION TIME NUMERO 712, PROTOCOLLO 209981: "INFANZIA A RISCHIO".	5
QUESTION TIME NUMERO 1, PROGRESSIVO 686: "DEGRADO PONTI ROSSI - DANNI STRUTTURALI - RIPROPOSIZIONI Q.T.".	11
FINE QUESTION TIME ORE 09:58.	14
INIZIO CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:01.	16
INTERVENTI PER ARTICOLO 37.	18
"APPROVAZIONE DEI PROCESSI VERBALI DEL 29 GENNAIO, DEL 15, 22, 26 e 29 MARZO 2019".	27
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 226 DEL 23 MAGGIO 2019 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO AVENTE AD OGGETTO: "RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA Cassa DEPOSITI E PRESTITI. CIRCOLARE NUMERO 1.293 DEL 9 MAGGIO 2009 DELLA CDP".	28
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 185 DEL 30 APRILE 2019.	35
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 186 DEL 30 APRILE 2019.	46
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 187 DEL 30 APRILE 2019.....	58
SOSPENSIONE SEDUTA ORE 15:08.....	101
RIPRESA SEDUTA ORE 16:31.	101
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 195 DEL 2 MAGGIO 2019.	106
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 209 DEL 10 MAGGIO 2019.	110
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 222 DEL 16 MAGGIO 2019.	113
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 15 DEL 24 GENNAIO 2019.	116
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 53 DEL 21 FEBBRAIO 2019.....	121
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 83 DEL 14 MARZO 2019.	129

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 84 DEL 14 MARZO 2019.	130
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 85 DEL 14 MARZO 2019.	131
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 88 DEL 14 MARZO 2019.	132
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 91 DEL 14 MARZO 2019.	133
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 102 DEL 21 MARZO 2019.	134
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 108 DEL 21 MARZO 2019.	143
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 127 DEL 28 MARZO 2019.	145
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 126 DEL 28 MARZO 2019.	146
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 145 DEL 5 APRILE 2019.	147
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 192 DEL 2 MAGGIO 2019.	150
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 218 DEL 13 MAGGIO 2019.	151
ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE SANTORO AVENTE AD OGGETTO: "TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI DELL'ANM E L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO".	156
ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE SANTORO AVENTE AD OGGETTO: "RIPRISTINO DELLA LINEA C3 PER ASSICURARE LA MOBILITÀ URBANA PER I RESIDENTI DEI QUARTIERI DI BAGNOLI".	158
ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BISMUTO AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA DI CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A KOULIBALY".	159
ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE AD OGGETTO: "MAPPATURA INTERATTIVA DEGLI ESERCENTI SOGGETTI AL PAGAMENTO DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, AD USO ESCLUSIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE".	161
ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE COPPETO AVENTE AD OGGETTO: "SOSPENSIONE DEL DECRETO LEGGE DEL 4 OTTOBRE 2018 NUMERO 113 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DEL 1 DICEMBRE 2018 NUMERO, 132 PER QUANTO RIGUARDA LE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E IMMIGRAZIONE SICUREZZA PUBBLICA". ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL CONSIGLIERE COPPETO AVENTE AD OGGETTO: "ISTITUZIONE ALBO PER L'ISCRIZIONE ANAGRAFICA DEI RICHIEDENTI DI ASILO POLITICO".	164

STENOSERVICE s.r.l.

MOZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI BUONO, GAUDINI E TRONCONE RELATIVA AL
PEDAGGIO TANGENZIALE DI NAPOLI PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2037. 169

ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DEL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE AD
OGGETTO: "AGEVOLAZIONI A FAVORE DI CATEGORIE DISAGIATE DI CITTADINI".172

FINE SEDUTA 20:56.
..... 189

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:22.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Buongiorno a tutti, partiamo subito con il primo question time di questa mattina, è presente l'Assessore Gaeta, quindi andiamo al question time 712.

QUESTION TIME NUMERO 712, PROTOCOLLO 209981: "INFANZIA A RISCHIO".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

L'interrogante è il Consigliere Moretto, e il Relatore è l'Assessore Gaeta. Prego Consigliere Moretto, a Lei la parola.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Assessore prima di entrare nel merito, sia dell'interrogazione, ma anche della proposta, perché io parto dalla Convenzione Internazionale dei diritti dei bambini, e da questa considerazione che non sto ad illustrare, perché altrimenti ci vorrebbe molto tempo, viene fuori un quadro comunque abbastanza preoccupante, per non definirlo anche a volte, in certe situazioni particolari, anche allucinante, nelle condizioni dei bambini. Partendo ecco dalla Convenzione Internazionale del Diritto dei Bambini, prendo ad esempio alcune responsabilità che noi adulti, le Istituzioni, abbiamo nei confronti della tutela dei bambini, ovvero ci sono delle condizioni di bambini di strada, ci sono condizioni di lavoro minorile, sfruttamento anche sessuale, purtroppo dei bambini. Queste sono le considerazioni più pregnanti di quello che è il Diritto Internazionale e di quello che dovrebbe attenzionare in modo particolare le Istituzioni e responsabilizzare tra l'altro, perché dentro il quadro approfondito di quelle che sono le condizioni dei bambini, a livello mondiale e a livello europeo, noi ci soffermiamo di quelle che sono le condizioni nella nostra città. So che parlo ad un Assessore molto sensibile, non soltanto per la carica che ha, ci conosciamo da diversi anni, e qualche cosa tiepidamente e con le forze a disposizione, qualche cosa si riesce a fare, però sappiamo che il quadro veramente è preoccupante, quando parliamo di bambini di strada, noi che cosa sappiamo di questi ragazzi che affollano, popolano purtroppo le strade del nostro Paese, in particolare le strade della nostra città per conoscenza, perché c'è poi un quadro che io sintetizzo all'interno di questo question time, molto generico, ma nella nostra città il fenomeno diciamo dei bambini, in strada, particolarmente è dovuto alle cosiddette etnie dei nomadi, una volta si chiamavano zingari, ma sono diciamo i ROM, come si vogliono definire. Purtroppo la cultura proprio di questo popolo, è completamente diversa dalla cultura europea. In che senso? Nel senso che l'uomo è il padrone dell'essere umano, sia della moglie,

sia dei bambini, sotto tutti gli aspetti, non soltanto sull'aspetto che io focalizzo, accentuando l'elemosinante in mezzo alla strada, lo sfruttamento in tutti i sensi, c'è quasi un degrado all'interno di questa comunità, che è particolarmente dedita alla sfruttamento, nel caso dei bambini di strada, noi siamo costretti a vedere delle scene a volte veramente raccapriccianti, bambini appena nati che sono nelle braccia della mamma, per elemosinare, per suscitare diciamo la pietà, ma non ha pietà di questi bambini, hanno pietà degli stessi loro figli che sono sottoposti allo strazio di intemperie, di sole e quant'altro, pur di raggranellare qualche spicciolo. Questo è uno dei fenomeni, dei tanti però fenomeni che noi vediamo sotto i nostri occhi. L'altro è il lavoro minorile, che è una piaga purtroppo che ci trasciniamo da diversi anni, anche lì e c'è diciamo un po' la cultura dello sfruttamento che questo poi allarga il raggio non soltanto a diverse comunità, ma per lo sfruttamento dei minori, purtroppo dobbiamo anche considerare che è intrinseco nella cultura anche di certi datori di lavoro, pur di non pagare adeguatamente, non applicare le norme di salvaguardia minorile che lo stesso accordo internazionale, le stesse Leggi in Italia, comunque vietano. Poi c'è la cosa più brutta, lo sfruttamento sessuale, che va oltre i confini nazionali, perché c'è proprio un traffico di minorenni, che vengono sfruttati anche per la pornografia ed è un qualche cosa che effettivamente abbiamo affrontato, io l'ho affrontato anche in seno di strutture internazionali questo problema, a cui è difficile tener testa, ma dobbiamo impegnarci nel miglior modo possibile. La cosa che più è vicino a noi e che potremmo fare qualche cosa, qualche intervento è stato fatto, però poi non lo so se c'è stato un po' di lassismo, la dispersione scolastica, noi eravamo arrivati una decina di anni fa, a fare abbassare notevolmente la dispersione scolastica, anche in quei quartieri periferici, dove purtroppo le percentuali arrivavano anche al 35 - 40 per cento, eravamo arrivati a portarli intorno al 10 - 15 per cento. C'è invece negli ultimi anni, un crescente fenomeno che porta di nuovo queste percentuali a 25 - 30 per cento. Detto questo, c'è all'interno del mio question time, che Lei Assessore avrà sicuramente letto ed approfondito, dove ci sono i suggerimenti per affrontare i 4 temi che nella premessa ho illustrato. Credo che il tempo non mi consente di entrare proprio nel merito uno per uno, perché sono diversi aspetti, ecco come affrontare il rischio del traffico dei minori, come affrontare il rischio della povertà, come assistere innanzitutto, perché la cosa più importante è non citare il fenomeno, è cercare di stare dentro il fenomeno, dentro le famiglie, dentro le esigenze, la precarietà di dove vivono questi ragazzi e cercare di, anche se a volte siamo costretti a strapparli, perché non sono idonei gli stessi genitori o le stesse comunità, non hanno il senso dell'appartenenza, non hanno il senso della difesa dei minori che sono esseri ecco proprio indifesi, avrebbero bisogno di essere accuditi e non di essere sfruttati. Io

mi fermo qui per non togliere tanto spazio ai question time, e poi eventualmente nella replica diremo qualche altra cosa.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Presidente Moretto. Prego Assessore Gaeta, a Lei la parola.

ASSESSORE GAETA ROBERTA

Sì, buongiorno al Consigliere, al Presidente, a tutti. Questo è un tema particolarmente importante per noi, quello dell'infanzia, ma anche del sostegno alle famiglie, perché noi ricordiamo che qualsiasi problema chiaramente nasce in un contesto ben più ampio e che quindi non sono i bambini a vivere in difficoltà, ma evidentemente è una comunità ben più ampia. Come il Consigliere Moretto sa, io provengo esattamente da questo ambito e da questo settore, quindi dal contrasto a tutti i fenomeni di maltrattamento, abuso, disagio dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie. E quindi dall'inizio abbiamo veramente voluto affrontare in maniera anche radicale quello che è il sistema dei servizi che riguardano proprio l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie. Noi oggi pur con le difficoltà che il Consigliere sottolineava, quindi con le difficoltà da un punto di vista economico, di struttura, di impianto anche proprio organizzativo a causa delle sempre minori presenze, quindi della diminuzione delle risorse umane, oltre che delle risorse economiche, abbiamo voluto dare un impianto e un'organizzazione che guardasse prima di tutto alla continuità, al consolidamento e al rafforzamento di tutte le attività e i servizi, che andassero esattamente nella direzione della tutela dell'infanzia. Quindi abbiamo praticamente dato non soltanto corpo, ma anche continuità e solidità a tutte quelle attività e quei servizi su cui oggi noi possiamo contare in maniera continuativa. Parlo quindi di tutte le attività che riguardano i servizi socio - educativi, che partono dalle educative territoriali, i centri diurni polifunzionali, noi oggi, ormai già da diversi anni, abbiamo 26 educative territoriali, che proprio in quei territori anche più complicati, o comunque dove c'è una maggiore presenza di bambini e di ragazzi, andiamo ad operare, quindi 26 educative territoriali, 35 centri diurni polifunzionali, 10 poli territoriali per le famiglie. E accanto a questi servizi e a queste attività, che per noi risultano fondamentali, proprio per contrastare tutto il fenomeno che è stato rappresentato stamattina, ma soprattutto per dare sostegno a quelle famiglie, a non lasciarle isolate, a non lasciarle anche non solo isolate, ma sole ad affrontare i tanti problemi che questa società, non soltanto nella nostra città, si trova ad affrontare. E lo abbiamo fatto però in un modo io direi diciamo responsabile, tra l'altro confrontandoci sempre anche con la Commissione Welfare e Politiche Sociali, con la Commissione Consiliare, facendolo in modo responsabile perché? Perché noi dobbiamo ricordare che le persone hanno bisogno di punti di riferimento certi e quindi non di progetti spot, non di iniziative

che iniziano, finiscono, su cui le persone, anche le persone più fragili, non possono più contare in modo stabile. Per cui da queste attività e da questi servizi, poi sono nate ulteriori riflessioni con i contesti territoriali, con gli operatori, spesso anche con le famiglie, con i genitori stessi, e abbiamo quindi voluto ampliare ancora di più un'offerta che vada proprio nell'indirizzo e nella direzione della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. E quindi abbiamo, proprio dallo scorso anno, voluto rafforzare all'interno delle educative territoriali, un ambito che noi abbiamo..., un'attività in particolare che noi abbiamo chiamato "Abitare la strada". Perché? Perché effettivamente tutti i ragazzi e i bambini che noi riuscivamo ad intercettare attraverso i nostri servizi, non arrivavano spontaneamente, cioè ci siamo resi conto dalla pratica anche, anche dalla buona prassi, ma che evidentemente non era sufficiente per intercettare tutti i ragazzi che invece avevano bisogno di essere in qualche modo accolti, compresi, guidati. E quindi abbiamo quest'attività che appunto si chiama "Abitare la strada", che prevede l'intervento di operatori ad oc, che intercettano anche i bambini e i ragazzi che non si avvicinano in modo spontaneo alle nostre attività e ai nostri servizi. A questo abbiamo voluto affiancare tutta una serie di progetti che ormai stanno diventando sempre più stabili nelle nostre attività, che sono per esempio "Dote Comune". "Dote Comune" è un progetto importante che poi abbiamo anche inserito nelle attività del PON INCLUSIONE, quindi all'interno del..., prima del Reddito di Cittadinanza, o meglio prima del Reddito d'Inclusione, oggi Reddito di Cittadinanza, che prevede proprio il coinvolgimento di ragazzi che per diversi motivi, arrivati a 16 anni, e quindi assolto l'obbligo scolastico, non continuano, non vogliono continuare, o in qualche modo sono stati espulsi quasi dal sistema scolastico tradizionale, e quindi noi li accompagniamo in un percorso alternativo, con l'obiettivo da un lato di riavvicinarli se è possibile, al percorso scolastico, in caso contrario, accompagnandoli in un percorso di educazione al lavoro, quindi non di lavoro, ma di educazione al lavoro, attraverso il sostegno chiaramente degli educatori e dandogli un'opportunità concreta, anche attraverso tirocini lavorativi presso botteghe, piccoli artigiani, ma anche ditte un po' più organizzate. Quindi proprio con l'idea da un lato di tutelare, proteggere, sostenere le famiglie, dall'altro però intercettare quei bisogni che noi non riusciamo così facilmente ad intercettare. Accanto a questo chiaramente ci sono delle azioni poi che contrastano anche quel fenomeno della dispersione che purtroppo continua ad essere nella nostra Regione, un fenomeno ancora così importante in termini anche numerici. Con l'Assessorato alla Scuola e all'Istruzione, noi abbiamo un progetto specifico di contrasto alla dispersione scolastica, ma anche altre iniziative e progetti, che ormai vanno avanti da diversi anni, per esempio come l'inclusione sociale e scolastica dei bambini ROM, SINTI e CAMINANTI, proprio per

contrastare tra l'altro anche quel fenomeno dell'accattonaggio con bambini, che attraverso un'azione anche abbastanza capillare, noi abbiamo potuto affrontare con l'Unità Emergenze Sociali della Polizia Municipale, quindi andando a colpire non fasce fragili, ma una pratica che va chiaramente contro quelli che sono i diritti fondamentali dell'infanzia. A tutto questo, chiaramente si affianca una ristrutturazione che è partita ormai da oltre 6 anni, circa 6 anni, ristrutturazione anche del sistema di accoglienza residenziale per minori e quindi attraverso linee guida, noi abbiamo standardizzato, monitorato, controllato e implementato, il sistema di accoglienza residenziale da un lato e dall'altro anche, tutto ciò che riguarda la cultura dell'affido familiare. Quindi abbiamo voluto rendere anche trasparente e sicuramente molto più monitorato, controllato, anche il sistema di accoglienza residenziale e dei minori fuori famiglia, quindi attraverso linee guida che riguardano proprio i minori fuori famiglia. Accanto a questo ci sono però tutta una serie di attività, che sono attività di prevenzione, che riguardano evidentemente tutte le famiglie, quindi dalla tutela, ai servizi socio educativi, ai servizi di sostegno alle famiglie, alla prevenzione e quindi tutto ciò che riguarda il gioco, tutto quello che riguarda anche la cultura attraverso la lettura, attraverso la diffusione di iniziative che sono particolarmente importanti, perché di prossimità per tutte le famiglie della città, per non creare anche delle disuguaglianze, delle disfunzioni, che guardino soltanto a chi vive dei disagi e non alle famiglie che vivono nella nostra città, e che evidentemente possono anche vivere dei disagi molto più sotterranei, molto più nascosti. Quindi credo davvero che in questi anni, nonostante le difficoltà in termini di risorse economiche e di risorse umane, si è messo davvero in campo un impianto, un sistema strutturato di servizi all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie, che chiaramente può essere, dev'essere sempre più implementato, arricchito e consolidato. Tutto questo chiaramente lo abbiamo anche portato nella nuova progettazione e riprogrammazione, di tutto quello che è il PON INCLUSIONE, e quindi il Reddito di Cittadinanza, che in questo momento sta affiancando anche il Reddito d'Inclusione, che invece è in via di conclusione nella sua realizzazione. E siamo aperti come sempre, anche attraverso il lavoro della Commissione, a mettere in campo qualsiasi azione possa essere utile a raggiungere questi obiettivi.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore Gaeta. Prego Consigliere Moretto, per una breve replica.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Grazie Assessore. Indubbiamente qualche tiepido passo avanti lo abbiamo fatto, ma io ho segnato tutta una serie di necessità che vanno un po' oltre le cose che sono già state fatte, tra l'altro

qualche..., a volte succede anche, e questo lo deve riconoscere nella sua onestà intellettuale, che ci sono anche dei dispositivi di sostegno che molte Amministrazioni, tra queste anche la nostra, non cogliono, non riescono a cogliere per mettere in campo delle azioni che vengono anche sostenute dal Ministero della Salute. Tra l'altro ecco, negli ultimi suggerimenti che riprendono quello che Lei ha detto e che conosco gli interventi che l'Amministrazione ha fatto, però io ritengo che andrebbero rafforzate, perché c'è qualche tiepida iniziativa per quanto riguarda le unità di strada, andrebbero rafforzate, avendo anche una rete di comunicazione con le Forze dell'Ordine, perché molto spesso è un fatto isolato, che si presenta sulla strada, solo ed esclusivamente per una tiepida assistenza, senza affrontare poi realmente il problema e lasciando anche a se stesso, sia il fenomeno, che l'accaduto in anche quel momento, senza raccordarsi con le Forze dell'Ordine, per capire che cosa stia succedendo realmente, e in questo caso dovrebbero essere attenzionate le Procure. È nato un call center 24 ore su 24, com'è nato nella Città di Roma, nella Capitale, che inserisce nel contesto della sicurezza del minore, proprio quello che dicevo prima, stare a monitorare che cosa sta accadendo sul territorio, non soltanto in termini di assistenza e qui c'è la sinergia che dovrebbe esserci tra Welfare e ovviamente chi ha la sicurezza della città, che è demandata al Sindaco e agli Assessori preposti, quindi l'istituzione di un call center com'è stato messo nella Capitale sarebbe un suggerimento importante e anche perché attraverso questo call center, c'è il contrasto infantile, con l'obiettivo vero, che è quello di monitorare e anche un'assistenza psico - fisica, non soltanto al bambino, ma da dove viene il bambino, dalla famiglia di appartenenza. È una cosa abbastanza complicata, io l'ho illustrata nei minimi particolari, ma ci vorrebbero delle ore, ma immagino che Lei sia stata già attenzionata da questo mio question time, che tra l'altro ho anche trasformato in una mozione di accompagnamento al Bilancio di Previsione, appunto per tramutarlo in una mozione che possa essere poi approfondita dentro la Commissione Welfare, nei suoi specifici indirizzi che io do non soltanto nell'interno, ma nella proposta vera di affrontare il problema che credo che sia sentito non soltanto da chi fa politica, ma è sentito, senza poter reagire, da tutta la cittadinanza, quando ci si trova di fronte a questi casi che purtroppo siamo costretti ad assistere, anche percorrendo le strade del Centro, vedere in che condizioni vengono sfruttati i minori. Grazie Assessore.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. Passiamo al question time numero 1.

QUESTION TIME NUMERO 1, PROGRESSIVO 686: "DEGRADO PONTI

ROSSI - DANNI STRUTTURALI - RIPROPOSIZIONI Q.T."

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

L'Interrogante è il Consigliere Moretto e i Relatori sono l'Assessore Piscopo e l'Assessore Clemente. In Aula c'è l'Assessore Piscopo. Prego Consigliere Moretto, a Lei la parola, per illustrare il question time.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Grazie Presidente. Se leggiamo le date di questo question time, qualcuno dice: "Ma è mai possibile che trascorrono gli anni". Ecco, noi parliamo di una struttura che ha 2 mila anni. Quindi è una struttura che è nato nell'Anno Decimo Avanti Cristo. È una mia prima interrogazione nata nel 2006, oggi siamo nel 2019, questo per comprendere e far comprendere come sia attenzionata, perché poi capisco che l'Assessore mi dirà senz'altro che non è soltanto competenza dell'Amministrazione, ma dei Beni Culturali, Architettonici della nostra città. Che cosa rappresentano i Ponti Rossi? È una costruzione come dicevo di 2 mila anni fa, di mattonelle tufacee di colore rosso, dal quale prende anche il nome di Ponti Rossi. Rappresenta in effetti un acquedotto degli anni della storia romana, e quindi un bene culturale e architettonico presente sulla nostra città. Ormai si presenta in modo fatiscente, sollecitato anche dal percorso di mezzi pesanti, perché collega Via Ponti Rossi con Capodimonte e con la strada che porta anche al Ponte della Maddalena, quindi è una strada molto frequentata, perché da lì si prende anche la Tangenziale di Napoli. Io faccio la storia che non sto qui a citarla, perché Lei lo sa Assessore, mi conosce bene, nelle mie interrogazioni faccio prima la storia di che cosa stiamo parlando, quindi le prime 3 pagine, è un question time molto corposo, ma per capire di che cosa stiamo parlando. Immagino che Lei mi dirà delle cose che ho già sentito nel passato, ma la cosa ecco che mi preoccupa, che quello scarica barile di conseguenze e nessuno prende poi i dovuti provvedimenti, mentre ci si studia, i Ponti Rossi purtroppo stanno crollando. La mia prima interrogazione, quella del 2006, dovuta proprio al fatto che iniziavano, quando veniva sollecitato dal passaggio degli autotreni, iniziassero a cadere dei calcinacci, dei pezzi del ponte. Tra l'altro una semplice manutenzione ritengo che sarebbe opportuna, perché all'interno, sui crostacei che si formano, crescono delle erbacce, la famosa erba parietale, che prende proprio il nome, perché cresce sui muri, sulle pareti, è diciamo il mix micidiale per la struttura, perché s'infiltrano le acque che corrodono i famosi Ponti Rossi, anzi diciamo la struttura è fatta talmente bene, che fino ad oggi ha resistito a 2 mila anni, però non so fino a quando potrà continuare a resistere.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. Prego Assessore Piscopo, a Lei la

parola.

ASSESSORE PISCOPO CARMINE

Grazie Presidente. Innanzitutto due precisazioni e poi entriamo nel merito anche delle soluzioni proposte dall'Amministrazione. Due precisazioni che riguardano la competenza degli uffici per gli immobili di valenza monumentale e di proprietà comunale, e questo riguarda il PRM Patrimonio Comunale, l'abbiamo segnalato anche in relazione al tipo di question time e alle istanze e alle domande che erano contenute all'interno. Per quanto riguarda la proprietà del bene, del manufatto, non rientra all'interno dell'elenco dei beni di proprietà comunale, il cui ultimo aggiornamento è del dicembre 2017. Questo naturalmente ha generato anche nel tempo, la necessità di dover concorrere tra più Amministrazioni, ad un programma e un progetto di valorizzazione del bene, affinché ogni Amministrazione, non essendo chiara la proprietà, in qualche modo facesse un passo avanti e in una collaborazione istituzionale, nel definire una soluzione che ovviamente prevedesse delle azioni in merito al restauro e alla riqualificazione del bene. Fatte queste due precisazioni, Presidente a me dispiace deludere quel senso di disillusione che ha attraversato il suo question time, anche nella prefigurazione di quale sarebbe stata la risposta dell'Assessore Piscopo. Con la Sovrintendenza ci siamo mossi in questo modo, vale a dire che nell'attesa anche della definizione, dei regimi di proprietà e dunque dell'accertamento di proprietà, appunto tutte le Istituzioni hanno lavorato, in particolar modo la Città Metropolitana, perché il progetto, noi siamo dotati di un progetto definitivo, redatto dalla Sovrintendenza, per quanto riguarda il recupero, il restauro, la messa in sicurezza e la ri-funzionalizzazione anche del bene, in particolar modo con delibera poi del 2 maggio 2019, approvata prima la delibera della Città Metropolitana e poi la delibera approvata in Giunta da noi, in Giunta Comunale, del 2 maggio, la Delibera 194, abbiamo destinato tra i progetti del Piano Strategico per la Città di Napoli, appunto i Ponti Rossi, con un importo di 1 milione e 800 mila Euro. Il progetto della Sovrintendenza ha questo valore, previsto per il restauro, di 1 milione e 800 mila Euro, per cui indipendentemente da quel regime di proprietà, e dagli accertamenti che comunque vanno fatti, noi come Comune, utilizzando quelli che sono i fondi dell'avanzo vincolato della Città Metropolitana, abbiamo inserito quest'opera tra le opere della Città di Napoli, da realizzare. Per cui il progetto è stato approvato il 2 maggio 2019, all'interno della Delibera, prevede non soltanto il restauro dell'intera struttura tufacea, del paramento in mattoni che costituiscono appunto i Ponti Rossi, al fine di garantire la sicurezza della strada pubblica, su cui la struttura, anzi il tratto d'infrastruttura insiste. Non solo, quindi tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, l'eliminazione va da se, della vegetazione infestante; la relazione con il nuovo disegno della sede stradale, per rimodulare

la viabilità e tutelare gli archi dell'acquedotto. Un miglioramento dello spazio pubblico e pedonale dell'area circostante, perché il progetto della Sovrintendenza prevede appunto, quando diciamo la ri-funzionalizzazione del bene, anche la possibilità di farlo diventare per un tratto, un luogo visitabile, per cui un monumento che sulla propria superficie superiore, possa accogliere anche una passeggiata e una visita del monumento, perché come ricordava giustamente anche Lei, nel suo question time, parliamo di un monumento tra i più interessanti, tra i reperti, ormai è un reperto che insiste nella nostra città e che dev'essere valorizzato e deve diventare anche meta di richiamo, un attrattore culturale. Quindi è stato finanziato con l'importo di 1 milione e 800 mila Euro, siamo dotati di una progettazione definitiva, le Istituzioni indipendentemente dai regimi di proprietà stanno collaborando e lo porteremo avanti. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore. Consigliere Moretto, a Lei per una breve replica.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Sì, molto brevemente. Io volevo semplicemente, se questo che Lei dice, non ho nessun dubbio che ci sia qualche cosa di fondato, però io mi sono premunito di fare anche una segnalazione a tutti gli Organi preposti, perché voglio ricordare semplicemente, per concludere e per ricordare gli obblighi che ognuna delle Istituzioni ha, perché negli anni sui miei interventi, c'è stato uno scarica barile, e allora io mi sono rivolto anche a chi deve far rispettare la Costituzione della Repubblica, perché l'Articolo 9 della Costituzione della Repubblica, promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio, il patrimonio storico ed artistico della Nazione, il Codice dei Beni Culturali e dei Passaggi, ed ha fissato i concetti guida, relativi al pensiero e alle attività sul Patrimonio Culturale Italiano. Nel principio di chi deve intervenire su questo, perché mi sono sempre trovato di fronte ad uno scarica barile di responsabilità. Non è proprietà, Lei lo ha citato anche qualche minuto fa, c'è la questione delle competenze, ché la questione della proprietà. Ma 1, sempre della Costituzione Italiana recita: La tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale, concorrono a preservare la memoria della Comunità Nazionale e del suo territorio, e a promuovere lo sviluppo della cultura. Lo Stato, le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni, devono assicurare sostegno alla conservazione del Patrimonio Culturale, e ne devono favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione, quel passaggio che Lei poc'anzi ha fatto, che i Ponti Rossi non soltanto possono essere, sono, attualmente oggi un bene visibile, ma potrebbe diventare anche un bene fruibile. Lo Stato, gli altri Soggetti Pubblici nello svolgimento delle loro attività,

assicurano la conservazione e la pubblica fruizione del patrimonio culturale. A questo concorrono e devono concorrere anche i privati, nel senso che, lo sa bene Assessore, che c'è sempre un Articolo della Costituzione, che anche i palazzi storici o non storici, devono mantenere la loro cultura e la loro origine, e conservare quello che è il patrimonio ambientale. Questo che Lei diceva questa mattina, devo dire che io sono sempre scettico, perché non è la prima volta che lo sento, che era nata, sta nascendo una sinergia per capire chi deve intervenire, Lei adesso parla un po' più, diciamo con un progetto, con qualche cosa che si potrebbe realizzare. Auspico per il bene della città, di avere finalmente dopo 15 anni dal mio primo intervento sui Ponti Rossi, che possa veramente veder luce un intervento serio, concreto, che valorizzi questo bene ambientale.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. Chiamiamo un attimino l'appello, suoniamo la campanella, aspettiamo un paio di minuti e poi partiamo con l'appello nominale.

FINE QUESTION TIME ORE 09:58.